

"ITALO CALVINO"

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi di O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 (Art. 10, c. 1, 2, 3, 4)

Classe 5^a sez. M

Il Docente Coordinatore

Prof.ssa Stefania Paluzzi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enrico Millotti

"ITALO CALVINO"

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
SCUOLA: CONTESTO E TERRITORIO	pag. 3
PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE	pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA in coerenza con la legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida 2024 (DM 183/2024)	pag. 12
ORIENTAMENTO (nuove linee guida)	pag. 13
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex-PCTO)	pag. 14
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 15
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L' ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	pag. 16
ALLEGATO 1 – Schede disciplinari singole materie	pag. 26
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione delle prove scritte	pag. 81
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione del colloquio (allegato O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)	pag. 90
ALLEGATO 4 - Docenti Accompagnatori Musicali	Pag. 91
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Omissis Consultare cartaceo

"ITALO CALVINO"

SCUOLA: CONTESTO E TERRITORIO

Descrizione: quattro indirizzi per l'istruzione superiore: liceale scientifica, liceale linguistica, liceale musicale e professionale per i servizi commerciali.

Corsi di studio nel Liceo: liceo scientifico, liceo scientifico ad opzione scienze applicate, liceo linguistico, liceo musicale.

Contesto: zona periferica costituita da parte dell'area del Trasimeno e da aree di confine tra tre province (Perugia, Terni e Siena). Il contesto socio-economico del territorio si attesta su livelli medio – alti per l'indirizzo liceale e bassi per quello professionale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è dell'11,7%. Il bacino di utenza è piuttosto vasto e negli ultimi anni è emersa una fragilità occupazionale ed economica che comunque non ha evidenziato grandi squilibri o situazioni di gravità sociale ed economica, grazie anche alla variegata presenza del supporto familiare ed istituzionale. Ne consegue che il contesto, in generale, è ancora positivo, in quanto le conflittualità sociali sono minimali ed inserite nell'appartenenza ad una comunità spesso solidale, malgrado la riduzione delle risorse. In tale comunità, anche i principi dell'inclusione sociale sono rispettati.

Territorio: il territorio è caratterizzato da una diffusa rete di associazioni di carattere sociale e culturale. Tutte riconoscono alla scuola il ruolo di perno centrale, di coordinatore di tutte le agenzie formali, informali e non formali. Ne consegue un'attiva collaborazione, che si è dimostrata sia come proposta alla scuola sia come risposta collaborativa. Le associazioni sono infatti promotrici di progetti condivisi sulla educazione alla salute, sulla educazione alla cittadinanza, sulla formazione culturale. Al tempo stesso, le associazioni si attivano per contribuire alla riuscita di progetti proposti dall'Istituto che vede la presenza attiva di un'intera città. Questo interscambio, dunque, si qualifica come momento positivo di sinergie che arricchiscono l'intero territorio. Il contesto territoriale, se abbastanza debole da un punto di vista produttivo, è indubbiamente più ricco sul piano artistico e culturale, offrendo percorsi di tipo naturalistico e museale che sono uno stimolo continuo per la tutta popolazione e per gli studenti. Pur in un tessuto produttivo semplice, il rapporto con le aziende e gli operatori economici è buono, come dimostra la disponibilità a realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro di vario tipo. L'Istituto è da tutti considerato come una ricchezza del territorio nella misura in cui rinforza valori e fa maturare competenze importanti per la società.

"ITALO CALVINO"

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

(dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per il professionale)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo musicale e coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;

"ITALO CALVINO"

- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- · conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- · conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e Cultura inglese	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2
Storia della musica	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	3	3	3
Totale	32	32	32

"ITALO CALVINO"

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BARNESCHI GIACOMO	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
TOMASSUCCI STEFANO	Matematica con informatica e Fisica			X
VALENTINI FRANCESCA	Filosofia e Storia	X	X	X
MONNI EUGENIO*	Teoria, analisi e composizione			X
PATTUGLIA MOIRA	Religione cattolica	X	X	X
TRABALZA TIZIANA	Disegno-Storia dell'arte	X		X
BETTELLI VALENTINA *	Storia della musica	X	X	X
FRANZA RICCARDO	Tecnologie musicali	X	X	X
PALUZZI STEFANIA	Lingua e letteratura inglese	X	X	X
BOCCACCI FRANCESCA	Percussioni	X	X	X
RINCHI MICHELE	Scienze motorie e sportive			X
MATALUNI MARIANNA	Sostegno			X
SPENNACCHIO MARIA PIA	Sostegno			X
MANCUSO BRUNO	Tromba			X
MENCARELLI PATRIZIA	Piano forte/Musica d'insieme	X	X	X
BASTIOLI PIERLUIGI	Trombone	X	X	X
PITARI EMANUELE	Sassofono			X
CONTINI DEBORA	Clarinetto/Musica d'insieme\			X
ANDREOLI MARTA	Flauto			X
SIMON GIACINTA	Canto/Musica d'insieme	X	X	X

"ITALO CALVINO"

BOTTI LORENZO	Contrabbasso/Musica d'insieme			X
*Commissari di esame				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco candidati

<i>Interni</i>	<i>n. 12</i>	<i>Maschi</i>	<i>n. 6</i>	<i>Femmine</i>	<i>n. 6</i>
<i>Esterni</i>	<i>n.</i>	<i>Maschi</i>	<i>n.</i>	<i>Femmine</i>	<i>n.</i>

“omissis (vedere versione cartacea)”

Studenti promossi con sospensione di giudizio

Confrontare verbali degli scrutini finali degli anni scolastici di riferimento.

Riepilogo crediti scolastici

Crediti classe 3[^] e classe 4[^] : confrontare verbali scrutini finali degli anni scolastici di riferimento.

"ITALO CALVINO"

Presentazione sintetica della classe e profilo

La classe V sezione M, indirizzo musicale, è composta da 12 alunni (6 ragazze e 6 ragazzi), provenienti anche da comuni distanti tra loro (Città della Pieve, Chiusi, Orvieto, Castiglione del Lago, Cetona). All'inizio del secondo biennio (a.s. 2023-2024) si è aggiunta un'alunna per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un progetto di istruzione domiciliare, che però non ha prodotto i risultati sperati. L'alunna si è infatti ritirata nel corso dell'anno successivo.

Nel tempo il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione è progressivamente migliorato, favorendo un clima complessivamente sereno all'interno del gruppo classe. Gli studenti si mostrano socievoli e tranquilli, sempre corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica.

Una parte consistente della classe ha iniziato l'ultimo anno con una consapevolezza ancora superficiale dell'impegno richiesto, sia per portare a compimento il proprio percorso formativo sia per affrontare in modo costruttivo la preparazione all'esame finale. Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato maggiore impegno, costanza e motivazione; tuttavia, nell'ultimo mese si è rilevata, soprattutto nella componente maschile, una generale tendenza alla svogliatezza e all'apatia, pur in presenza di una disponibilità positiva al dialogo. Dal punto di vista del rendimento, dello studio e della crescita culturale, i progressi più evidenti si sono registrati soprattutto nel gruppo delle alunne. Salvo poche eccezioni, la classe ha mostrato un impegno discontinuo e solo alcuni studenti hanno mantenuto durante le lezioni l'attenzione necessaria, insieme alla volontà di consolidare un metodo di studio personale ed efficace. Permangono inoltre alcune situazioni individuali che richiedono monitoraggio, in particolare per quanto riguarda studio e applicazione. Nonostante il numero contenuto, la classe si presenta eterogenea: alcuni studenti evidenziano spiccate attitudini nelle discipline musicali, mentre altri mostrano una discreta o buona predisposizione per le discipline curricolari. Le difficoltà più rilevanti riguardano la disciplina di TAC, anche a causa della discontinuità didattica registrata negli anni precedenti, caratterizzati dall'alternanza di docenti diversi. Un ulteriore elemento di fragilità riguarda la capacità espressiva, sia scritta sia orale, che per alcuni risulta ancora incerta e poco sviluppata, talvolta anche per effetto di timidezza e insicurezza personale.

Attualmente la classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello. Un primo, ristretto gruppo possiede buone abilità di base, un adeguato uso dei linguaggi e dei contenuti disciplinari, capacità di attenzione costante e, se sollecitato, interviene in modo appropriato e costruttivo; inoltre ha acquisito un metodo di studio adeguato. Un secondo gruppo, pur disponendo di discrete abilità di base, non si è impegnato con costanza e motivazione in tutte le discipline, per cui contenuti e linguaggio non risultano sempre pienamente consolidati e spendibili. Un terzo gruppo, infine, presenta abilità di base e contenuti appena sufficienti o quasi sufficienti, che vengono espressi con un linguaggio disciplinare semplice, essenziale e talvolta frammentario; l'attenzione e l'impegno risultano discontinui e il livello raggiunto è complessivamente accettabile. Diversa è la situazione in alcune discipline musicali, come Musica d'insieme e TEC, nelle quali la classe ha mostrato impegno, partecipazione attiva e creatività, raggiungendo in alcuni casi livelli buoni o ottimi e prendendo parte con entusiasmo alle attività proposte.

"ITALO CALVINO"

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

METODOLOGIA

- Analisi di testi e argomenti;
- analisi. Smontaggio e rimontaggio di testi per abituare gli alunni non solo a leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo;
- lezioni espositive per comunicare dati e nozioni o per riassumere contenuti al fine di evidenziare gli elementi essenziali;
- lezioni frontali, dialogate e partecipate per incoraggiare l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti, proporre scelte risolutive di problemi;
- proposizione di problemi;
- ricerche individuali e di gruppo per stimolare le curiosità e l'interesse;
- lezioni con supporti multimediali;
- lezioni basate su strategie didattiche inclusive al fine di stimolare la costruzione socializzata della conoscenza e il continuo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza;
- esercitazioni in gruppi.

OBIETTIVI

Competenze

- Utilizzo autonomo e consapevole degli strumenti di comunicazione nella lingua madre e nella lingua straniera.
- Possesso delle competenze logico-matematiche, della capacità di analisi di dati e problemi, della capacità di trovare soluzioni personali e di sintetizzare.
- Uso di mezzi digitali come strumenti di informazione, ricerca, rielaborazione e comunicazione.
- Orientamento nel percorso storico e nelle problematiche socio-economiche e consapevolezza della propria posizione nella società all'interno di un sistema di regole riconosciute.
- Atteggiamento continuo di valorizzazione dell'imparare attraverso l'uso di metodologie, tempi e strategie autonomi.

Obiettivi specifici

Comportamentali

- Rispetto reciproco.
- Senso di responsabilità.
- Flessibilità nell'affrontare situazioni inedite.
- Partecipazione attiva.
- Dibattiti critici e costruttivi.
- Capacità di collaborare in modo propositivo ed armonico.

Metodologici

- Capacità di progettare e di organizzare il proprio lavoro.
- Autonomia e responsabilità personale nello studio.
- Capacità di lavorare in gruppo attraverso attività di ricerca e di confronto.
- Capacità di selezione, organizzazione e rielaborazione personale.

"ITALO CALVINO"

Cognitivi

- Rigore logico.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Senso critico.
- Capacità di collegamento.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche: Si rimanda alle singole schede disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Completezza di contenuti nelle prove di verifica sia scritte che orali
- Autonomia e sicurezza nell'esposizione sia scritta che orale
- Impegno e rispetto del lavoro didattico comune
- Autonomia di riflessione e spirito critico
- Uso appropriato dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità di interagire e collaborare nei lavori di cooperazione

CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Per i crediti scolastici si fa riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Per il corrente anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti nella seduta del 16/09/2025 ha stabilito, con delibera n. 19, i criteri per l'assegnazione del punteggio aggiuntivo rispetto all'attribuzione del credito scolastico che di seguito si riportano:

I criteri di seguito riportati riguardano il punto aggiuntivo della banda di oscillazione.

- Di norma il punto aggiuntivo della banda di oscillazione si attribuisce solo agli alunni che allo scrutinio di giugno non presentino insufficienze sollevate dal consiglio di classe. Nel caso di sospensione del giudizio, il consiglio può decidere di integrare il credito solo in caso di prove particolarmente positive (voto uguale o maggiore di 7) in tutte le discipline oggetto di sospensione del giudizio. Nel caso di studenti ammessi all'esame di maturità con una valutazione insufficiente o con media minore di 6 il punteggio aggiuntivo non viene attribuito.
- In coerenza con le modifiche apportate al D.L. n.62 del 13 aprile 2017, art. 15 comma 2-bis si precisa che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- **allo studente viene assegnato 1 punto aggiuntivo al credito scolastico se possiede almeno 4 tra i seguenti requisiti:**

Frequenza regolare a scuola:	
------------------------------	--

"ITALO CALVINO"

- Numero di assenze non superiore a 10 giorni (non vengono conteggiate le assenze per le quali sono state stabilite deroghe per la validità dell'anno scolastico) (contribuisce per 1 requisito) - Numero totale di entrate posticipate e uscite anticipate non superiore a 6 (non vengono conteggiati i ritardi inferiori ai 5 minuti e i ritardi dovuti ai mezzi di trasporto) (contribuisce per 1 requisito)	Contribuisce fino a 2 requisiti
Credito interno - Impegno e partecipazione alle attività extracurricolari promosse dalla scuola (contribuisce per più requisiti). il requisito si ottiene con la partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal singolo progetto/corso con un numero minimo di ore di presenza pari a 12: - partecipazione a progetti/corsi con una presenza da 12 fino a 20 ore (si assegna 1 requisito per ciascun corso) - partecipazione a progetti/corsi con una presenza oltre le 20 ore (si assegnano 2 requisiti per ciascun corso) - Superamento di almeno un esame ICDL (contribuisce per 1 requisito).	Contribuisce per più requisiti (senza limite massimo)
Credito formativo esterno**	Contribuisce per 1 requisito
Media dei voti: - Media dei voti con i numeri decimali arrotondati da 0,3 a 0,6 (esempio: 6,3 - 6,4 - 6,5 - 6,6). (contribuisce per 1 requisito). - Media dei voti con i numeri decimali arrotondati da 0,7 a 0,0 (esempio 6,7 - 6,8 - 6,9 - 7,00) (contribuisce per il doppio).	Contribuisce fino a 2 requisiti
Partecipazione con profitto alle lezioni di religione cattolica/attività alternativa (con valutazione pari o superiore a "buono")	Contribuisce per 1 requisito

****Criteri di riconoscimento dei crediti formativi ESTERNI**

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola e dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato. Verranno valutate le attività debitamente documentate tramite certificati in corso di validità per l'anno scolastico. Tali certificati, rilasciati da istituzioni, enti o associazioni legalmente riconosciuti o accreditati, devono contenere la descrizione dell'attività svolta (che sia comunque riferibile all'indirizzo scolastico e svolta per almeno il 60% dell'impegno previsto) ed il livello raggiunto.

L'istituto riconosce come attività che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi le seguenti esperienze, debitamente strutturate e formalmente certificate:

A. Attività culturali e artistiche generali (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Corsi di musica attestati da scuola pubbliche o private riconosciute, con attestazione di frequenza.
- Scuola legalmente riconosciuta di recitazione e/ o danza.
- Studio di uno strumento musicale presso il Conservatorio o una scuola di musica equipollente.
- Corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.).

B. Formazione linguistica (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.
- Corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno un anno.

"ITALO CALVINO"

- Corsi estivi di lingua straniera frequentati in scuole pubbliche o private all'estero con attestazione delle competenze acquisite.
- Esperienze di studio all'estero svolte anche nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (Intercultura, ecc.).
- C. Formazione informatica (conseguimento certificazione finale)**
 - Certificazioni informatiche (ICDL, IC3).
- D. Formazione professionale (stage certificati da ditte o enti) (di durata annuale o almeno 25 ore)**
 - Partecipazione certificata a corsi di formazione promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.
 - Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi.
- E. Attività sportiva (di durata stagionale)**
 - Partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI a condizione che le attività agonistiche abbiano durata stagionale, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate, oppure al raggiungimento, nella Federazione, di titoli di livello provinciale
- F. Attività di volontariato (di durata annuale o almeno 25 ore)**
 - Qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o comunque un arricchimento di professionalità presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività, mansioni ed ore.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
in coerenza con la legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida 2024 (DM 183/2024)

a.s.2025-2026	
Titolo del Percorso	Aree e/o discipline coinvolte
UDHR e la Costituzione Italiana	Inglese
La tutela giuridica del lavoratore	Diritto
Rosso Malpelo e il lavoro giovanile	Italiano
Progetto "Guida Sicura"	Nucleo: Costituzione
Giornate Nazionali	Dipartimento di: Lettere, Sostegno, Storia/Filosofia, Diritto, Team Bullismo
Elezione dei rappresentanti d'Istituto e di classe	Diritto

Per un totale di **ore n°37**, come programmato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, cui si sono aggiunti altri percorsi ed iniziative pertinenti.

Per i contenuti specifici svolti nei percorsi pianificati e in quelli inseriti nel corso dell'anno scolastico si rimanda alla Scheda disciplinare di Educazione civica tra gli allegati 1.

"ITALO CALVINO"

ORIENTAMENTO (nuove linee guida)

Per quanto riguarda l'Orientamento (D.M. M.I.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR) si rimanda principalmente al Piano per l'Orientamento d'Istituto e, nello specifico, alla relativa programmazione di classe, da cui si estrapola la seguente tabella riassuntiva delle attività di orientamento svolte nell'anno scolastico 2025-2026:

OBIETTIVO ⁽¹⁾	MODULO	ORE
AREA 1- L'io e il sé	▪ Piattaforma Unica (compilazione e-portfolio e predisposizione del capolavoro)-A cura del Docente Tutor	5
	▪ Predisposizione del proprio curriculum vitae – A cura del Docente di Inglese	5
AREA 2 – Io e l'altro	▪ Educazione civica: Il Rapporto di Lavoro alla luce dei Principi Costituzionali- A cura del Docente Prof. Spina	7
	▪ Peer tutoring – A cura del Docente Scienze Motorie	4
AREA 3 – Io e la collettività	▪ Preparazione a Visita guidata presso San Carlo di Napoli + spettacolo musicale – A cura di Docenti di Musica	2
AREA 4_5 – Io e le prospettive future/responsabilità	▪ Orienting Day:	
	1) LiceAli	3
	2) Politica Locale e non	2
	3) Diritto ed Economia	2
(1) Per dettagli confrontare il piano dell'orientamento d'istituto.		
TOTALE ORE:		30

"ITALO CALVINO"

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO F.S.L. 2023-2026

Progetto Triennale: minimo 90 ore

STAGE AZIENDALE ESTERNO 40 ore

Titolo del percorso		Competenza e abilità specifica del percorso (Stage aziendale)
1	<i>Il "BIO" in relazione alle risorse del territorio</i>	Sviluppare la consapevolezza dei legami fra scienza e tecnologia correlati con i modelli di sviluppo, di sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia dell'ambiente.
2	<i>Musicarte in cantiere</i>	Saper operare all'interno del settore dell'organizzazione di eventi culturali, in particolare di eventi dello spettacolo.
3	<i>Sport e lavoro</i>	Saper praticare autonomamente attività sportiva con fairplay scegliendo personali tattiche e strategie nello svolgimento e nell'organizzazione di esperienze in vari ambienti naturali legati anche al nostro territorio.
4	<i>Tecnologie e informatica;</i>	Conoscere, saper applicare e potenziare le tecniche informatiche e i linguaggi grafici-digitali/ le conoscenze chimico-biologiche.
5	<i>Territorio e turismo</i>	Saper comunicare e valorizzare i luoghi di conservazione e promozione dei beni storici, geografici, artistici e culturali del territorio, operando sia con la lingua madre che con le lingue straniere.
6	<i>Università e lavoro.</i>	Sviluppare la capacità di auto-orientarsi e di diffondere nuove conoscenze, al fine di favorire scelte consapevoli.

• **CORSO CORO E ORCHESTRA 30 ore**

- **Startup Your life-** Percorso proposto da Unicredit, nell'ambito del Progetto "Startup Your Life", basato su l'utilizzo di una **piattaforma online** di cooperative learning.

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze di:

➤ **EDUCAZIONE FINANZIARIA 30 ore**

I ragazzi impareranno il significato di : Cos'è una banca • I sistemi di pagamento • I finanziamenti personali • Il mutuo ipotecario • La protezione e la previdenza • Gli investimenti • Cyber security • ESG

➤ **IMPRENDITORIALITÀ 20 ore**

Gli studenti svilupperanno una idea di impresa, con metodo, creatività e innovazione, passando dall'analisi di mercato fino alla creazione di un business plan.

Tutti gli alunni della classe, nel corso del triennio hanno svolto:

- **Il corso di formazione on-line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 4 ore**

"ITALO CALVINO"

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato, individualmente o con l'intero gruppo classe, ai seguenti progetti, corsi, viaggi di istruzione, alle seguenti attività extracurricolari in coerenza con il PTOF:

TIPOLOGIA (Corsi, progetti, viaggi di istruzione, attività extracurricolari...)	OGGETTO	LUOGO	Anno scolastico	DURATA
Progetto sportivo "Scuola Vela"	Sport, natura e cultura.	Policoro	2023/24	6 giorni
Concerto itinerante in collaborazione con I.C. Vannucci	Musica, cultura e trekking.	Città della Pieve	2023/24	1 giorno
Attività laboratoriale	Creazione di un Museo Virtuale delle opere trafugate.	Città della Pieve	2023/24	Pentamestre
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Visita, il Museo Nazionale degli strumenti musicali di Roma, un viaggio nel mondo della musica e della cultura.	Roma	2023/24	1 giorno
Coro del Calvino in collaborazione con Conservatorio Morlacchi di Perugia	Studio del canto e degli strumenti, laboratori di musica d'insieme e formazioni corali.	Città della Pieve Perugia	2023/24	Tutto l'anno
Uscita didattica	Musical in inglese "Hamlet" e visita città	Arezzo	2023/24	1 giorno
Gita autonoma	Come ti organizzo un percorso didattico-artistico senza professori	Bologna	2024/25	Aprile 2025 3 giorni
Uscita didattica	Teatro in inglese "A Christmas Carol" basato sul romanzo di C. Dickens	Città della Pieve	2024/25	1 mattinata
Uscita didattica	Teatro S. Carlo :visita, spettacolo "Lucia di Lammermoor"	Napoli	2025/26	Marzo 2026 3 giorni
Gita scolastica	Tour delle aree artistiche e naturali più rinomate	Grecia	2025/26	Ottobre 2025 6 giorni
Uscita didattica	Teatro in inglese "1984" di George Orwell	Arezzo	2025/26	Febbraio 2026 1 giorno
Concerto	Entertainment	Auditorium Capitini (Pg) -	2025/26	Marzo 2026 1 giorno

"ITALO CALVINO"

Concerto	Entertainment	Teatro Mancinelli di Orivieto	2025/26	Maggio 2026 1 giorno
Progetto Jazz 3.0	Sperimentazione sonora	Città della Pieve	2023/24 2024/25	Tutto l'anno
Progetto PNRR "Valgo, partecipo, apprendo"	Musica in crescendo: esperienze musicali interclasse, Coro/orchestra del Calvino.	Città della Pieve	2024/25 2025/26	Tutto l'anno
Attività extracurriculare	Presidio del volontariato, vendite di beneficenza	Città della Pieve	2023/24 2024/25 2025/26	Tutto l'anno
Attività extracurriculare	Laboratorio teatrale	Città della Pieve	2023/24 2024/25 2025/26	Tutto l'anno
Concerto di fine anno	Entertainment	Città della Pieve	2023/24 2024/25 2025/26	Giugno

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di classe ha definito la data del 30 marzo 2026 per la simulazione della prima prova e del 23 marzo 2026/08 maggio 2026 le simulazioni della seconda prova. Per la correzione sono state utilizzate le griglie riportate all'allegato 2 del presente documento.

SIMULAZIONE della PRIMA PROVA dell'ESAME di MATURITA'

Classi Quinte - Lunedì 30 marzo 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
 non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
 le labbra di metallo dure,
 una mancanza netta d'orizzonti.
 Il dolore è senza domani,
 è un muso di cavallo che blocca
 i garretti possenti,
 ma ieri sono caduta in basso,

"ITALO CALVINO"

le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti

"ITALO CALVINO"

anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo».

"ITALO CALVINO"

Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai

"ITALO CALVINO"

da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
6. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
7. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
8. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Noi schiavisti: mercato del lavoro e sfruttamento di massa

La verità è che alle condizioni poste da Uber, o meglio dalle società che reclutano manodopera per Uber, un italiano non vuole lavorare non perché è viziato e non si adatta, non perché vuole 2000 euro e non si accontenta di 1000, ma perché lavorare 11 ore per 300 euro è una proposta che solo chi non ha davvero sulla può accettare. E che non è giusto neppure proporre. (...) Chi non supera il 90% di efficienza (ossia chi non accetta il 90%

"ITALO CALVINO"

degli ordini) non ha diritto a ricevere i 3,2 euro orari garantiti in caso di mancanza di consegne, come è scritto chiaramente. (...)

Ma torniamo all'inizio di questa storia, al momento in cui una donna ordina il pranzo a domicilio e fa sport in terrazzo mentre Alassane Outtara, immigrato senza documenti, digiuno, spossato da troppo lavoro, pedala in salita. Torniamo a quando quest'uomo si sente male e collassa a terra e probabilmente fa cadere il cibo, perde la consegna, si fa male, rischia di perdere anche il lavoro. Quella scena ci fa male.

La soluzione è non ordinare più il cibo a domicilio? Alcuni lo pensano. Per non essere più complici di questo sistema evitano di avere a che fare con le piattaforme attraverso le quali si possono ordinare pizze, kebab, poke o altro. Ma – pensateci – per Outtara quello è l'unico lavoro che ha, non è molto, ma è qualcosa. Il punto non è togliergli anche quel lavoro – a lui e a tutti gli altri, italiani e stranieri, rider o oss, addetti alle pulizie o badanti – ma che loro abbiano diritti e una giusta paga. E chiunque abbia necessità o anche semplicemente voglia di un pranzo a domicilio (un servizio di pulizia, la spedizione di una merce, un servizio di assistenza per un anziano) non abbia mai il sospetto di essere complice dello sfruttamento. Quel giorno Alassane Outtara si è trascinato alla porta dopo essere caduto, ha suonato il campanello, ha consegnato il cibo, è stato medicato e assistito, ha raccontato la sua storia, qualcuno lo ha aiutato, qualche tempo dopo ha smesso di fare il rider e ora lavora, assunto come apicoltore (...). Alassane Outtara non si chiama davvero Alassane Outtara. Il nome che concordiamo di mettere qui è quello del Presidente della Costa d'Avorio. (...) Il suo vero nome non lo vuole diffondere, è comprensibile. Prima di essere un Presidente il nostro apicoltore è stato tante cose: un ottimo studente, un rider in subappalto, un senzatetto, uno scafista, un quasi assassino e un clandestino. Una brava persona e una pessima persona, a seconda delle circostanze, delle persone che gli si sono poste davanti, della fame, della paura, di quanto era nero il mare. (...)

Esiste una fascia della popolazione, per lo più straniera, che ha pochi diritti e pochi soldi, che accetta lavori mal pagati e faticosi perché non ha altra scelta, che pedala e consuma calorie e non sa se riuscirà a mangiarne a sufficienza. Esiste poi una fascia di popolazione, italiana e benestante, che vuole fare sport e perdere calorie, ma non esce di casa per prendere la cena e la ordina a domicilio. Se ci pensate è assurdo. Non sto puntando il dito contro di voi, la donna della cyclette sono io.

(Valentina Furlanetto, Noi schiavisti. Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa, Laterza, Bari-Roma 2021)

Rifletti sul tema dello sfruttamento del lavoro nella società contemporanea, indagandone le cause (ad es., le disuguaglianze sociali alimentate da una gestione approssimativa del fenomeno migratorio, i miti dell'efficientismo e della produttività, i ritmi e le esigenze del nostro stile di vita, la subcultura del consumismo, le responsabilità della classe politica...) e le implicazioni a livello sociale, economico, culturale, etico.

Se vuoi, allarga il campo della tua osservazione alla questione del rapporto tra lavoro e diritto a una vita dignitosa (sul piano del salario, dell'orario lavorativo, delle garanzie sindacali, della parità di genere...) in generale, per ogni lavoratore (non solo per quelli che sono vittime di una situazione di sfruttamento palese ai limiti dello schiavismo, come coloro di cui l'autrice parla nel brano).

Testo tratto da: Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 17-18.

«Ho cominciato a capire che il mondo si divideva in due: da una parte i “noi”, dall'altra i “loro”. Era un'osservazione orribile, che mi inquietava. In un pianeta fatto di guerre e di pace, di ricchi e di poveri, di chi ha diritti e di chi non li ha. Dove nascevi, in che famiglia, in che Paese, decideva tutto della tua vita. E questo non aveva niente a che fare con quanto fossi intelligente, capace, buono o cattivo.

Un giorno lessi una frase di Tiziano Terzani: “La cosa più rivoluzionaria che ognuno di noi può fare è cercare di guardare il mondo con gli occhi degli altri”. È una frase che mi ha accompagnato per tutta la vita. Se tutti noi riuscissimo a fare questo piccolo, grande esercizio, credo che il mondo sarebbe molto diverso. Ma è difficile, andare oltre i nostri pregiudizi, le nostre paure, le nostre sicurezze.

"ITALO CALVINO"

Quando entri in un ospedale di Emergency, vedi persone che arrivano da ogni parte del mondo. Vedi il dolore, che non ha nazionalità. Vedi la paura, che è uguale per tutti. E vedi la gratitudine negli occhi di chi ti guarda dopo che lo hai curato. In questi momenti capisci che non esistono "loro" e "noi". Esistono solo persone. Una persona alla volta. Così lavoriamo noi. Così dovrebbe funzionare il mondo.»

Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 17-18.

CONSEGNA

Il fondatore di Emergency, recentemente scomparso, riflette in questo brano sul principio che ha ispirato la sua azione umanitaria. Discuti il significato del **"guardare il mondo con gli occhi degli altri"** e rifletti sul valore di questo approccio nel superare le divisioni e i pregiudizi che caratterizzano la società contemporanea.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Non è possibile uscire dall'aula prima che siano trascorse due ore dall'inizio della prova.

Non è possibile fare l'intervallo.

Durata massima della prova: 5h 45m (dalle 8:00 alle 13:45).

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Conclusa la prova, non prima delle 12,45, gli studenti potranno consegnare la stessa e uscire dall'Istituto.

SIMULAZIONE della SECONDA PROVA dell'ESAME di MATURITA' Classi Quinte - Lunedì 23 marzo 2026

Ministero dell'istruzione e del merito A049 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI30)

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

TIPOLOGIA B1

PRIMA PARTE

Realizza il **Basso dato** su due pentagrammi a parti strette o late, elaborando un appropriato sviluppo accordale e un'adeguata figurazione melodica per le altre voci.

Tratto da G. Insanguine, Bassi tratti dalle Regole con moti di basso, partimenti e fughe.

"ITALO CALVINO"

Partimento N.1

Giacomo Insaguine (1728-1793)



Consegne

1. Indica i gradi di riferimento o le etichette funzionali, con relativa numerazione.
2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia le varie occorrenze cadenzali.
3. Indica tonalità e modulazioni presenti.
4. Evidenzia le eventuali note di fioritura (volta, passaggio, ritardi, ecc.).
5. Fornisci, scegliendo tra le seguenti, un'alternativa all'armonizzazione proposta:
 - a) riarmonizzando uno o più segmenti del basso.
 - b) producendo un arrangiamento dell'elaborazione svolta per un organico da te individuato.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

"ITALO CALVINO"

SECONDA PARTE

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

SIMULAZIONE della SECONDA PROVA dell'ESAME di MATURITA'
Classi Quinte - Lunedì 8 maggio 2026

Ministero dell'istruzione e del merito
A049 - ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI30)

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

TIPOLOGIA A

PRIMA PARTE

Karol Szymanowski, Mazurka n. 6 da "20 Mazurke" op. 50, 1924 - 1925

Karol Szymanowski - Nato a Tymoszkówka nel 1882 e morto a Losanna nel 1937, è stato un compositore e pianista polacco tra le figure più significative della musica del primo Novecento. La sua formazione si sviluppa inizialmente nell'ambito tardo-romantico mitteleuropeo, per poi evolvere verso un linguaggio personale che integra impressionismo, elementi esotici e una forte componente nazionale polacca, soprattutto negli ultimi anni della sua produzione.

La musica di Szymanowski è caratterizzata da una raffinata tavolozza armonica, da un intenso lirismo e da una continua ricerca timbrica. Dopo una prima fase influenzata da Wagner e Strauss, il compositore approda a uno stile più libero e moderno, vicino alle suggestioni di Debussy e Scriabin, fino a sviluppare un linguaggio profondamente originale e radicato nella tradizione popolare polacca. Tra le sue opere più importanti figurano i lavori sinfonici, la musica da camera, i brani pianistici e le composizioni vocali, tra cui le celebri *Metopy*, *Masques*, le *Stabat Mater* e le *Sinfonie*.

Il brano proposto è tratto dalle *20 Mazurke op. 50*, raccolta che reinterpreta la tradizione della danza popolare polacca in una chiave armonicamente sofisticata e modernista. In queste pagine Szymanowski trasforma la mazurka in un genere intimistico e poetico, lontano dalla funzione originaria di danza, conferendole una dimensione evocativa e profondamente espressiva, sospesa tra nostalgia e modernità.

"ITALO CALVINO"

Dopo aver ascoltato il brano proposto e aver riflettuto sulle sue caratteristiche formali, strutturali e stilistiche, esegui l'analisi dello stesso.

1. - Analisi formale e strutturale del brano

- 1.1. Illustra la forma del brano, specificandone sezioni, periodi e frasi.
- 1.2. Descrivi il brano dal punto di vista armonico, rilevando le forme accordali in esso presenti.
- 1.3. Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

2. - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

- 2.1. Approfondisci l'analisi del brano commentandone i diversi aspetti di scrittura (es. texture, dinamiche, articolazioni).
- 2.2. Illustra e descrivi la forma musicale della Mazurka , anche con riferimento a pagine di altri autori.
- 2.3. Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stato composto, anche con riferimento al ruolo del pianoforte e della letteratura pianistica nella vita musicale dell'epoca.

Lo spartito ed il file audio sono allegati alla prova.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SECONDA PARTE

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

ALLEGATO n.1**SCHEDE DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

Allegato 1_A	Lingua e Letteratura Italiana
Allegato 1_B	Filosofia
Allegato 1_C	Storia
Allegato 1_D	Lingua e Cultura Inglese
Allegato 1_E	Matematica
Allegato 1_F	Fisica
Allegato 1_G	Disegno e Storia dell'Arte
Allegato 1_H	Scienze Motorie e Sportive
Allegato 1_I	Teoria, analisi e composizione
Allegato 1_L	Tecnologie musicali
Allegato 1_M	Storia della Musica
Allegato 1_N	Musica d'Insieme
Allegato 1_O	Religione Cattolica
Allegato 1_P (da P₁ a P₉)	Strumenti e Canto
Allegato 1_Q	Educazione Civica

ALLEGATO 1_A

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Letteratura Italiana	Barneschi Giacomo

☐ TESTI E MATERIALI

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese: *Liberi di interpretare*, volumi 3A, 3B, Palumbo editore

Dante Alighieri, *Divina Commedia*

Materiale integrativo fornito dall'insegnante o frutto di ricerca autonoma

☐ METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

- Analisi di testi;
- Analisi, smontaggio e rimontaggio di testi per abituare gli alunni non solo a leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo;
- Lezioni espositive per comunicare dati e nozioni o per riassumere contenuti al fine di evidenziare gli elementi essenziali;
- Lezioni frontali, dialogate e partecipate per incoraggiare l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti;
- Flipped Classroom

- **Strumenti**

- Ricerche individuali e di gruppo per stimolare le curiosità e l'interesse;
- Lezioni con supporti multimediali;
- Lezioni basate su strategie didattiche inclusive, al fine di stimolare la costruzione socializzata della conoscenza e il continuo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza;

☐ STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Orale :

Parafrasi, analisi e commento dei testi;

Esposizione argomentata su tematiche generali o specifiche o sull'analisi testuale;

Colloquio volto ad accertare la capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina;

Scritta :

Analisi e interpretazione di vari tipi di testo letterario;
Analisi di un testo non letterario e produzione di un testo argomentativo;
Trattazione a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;

● ***Criteri di valutazione:***

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analizzare i testi, della capacità di orientarsi nella discussione, della capacità di cogliere gli elementi essenziali e selezionare l'importanza delle questioni all'interno delle problematiche affrontate, della capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale.

□ **OBIETTIVI**● ***Obiettivi attesi***

- Conoscere autori, testi, opere, correnti, generi, epoche storico-culturali, figure retoriche, forme metriche che sono oggetto di trattazione;
- Ampliare il vocabolario conosciuto e approfondire la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscere i periodi culturali oggetto di studio attraverso le opere, il pensiero, la poetica degli autori esaminati;
- Approfondire la conoscenza della realtà contemporanea;

● ***Obiettivi raggiunti***

La classe ha mostrato durante il percorso un buon interesse per la disciplina anche se questo non sempre è stato accompagnato da uno studio continuativo e adeguato. Se le lezioni sono state animate da una partecipazione attiva e da un soddisfacente dialogo educativo, da parte di gran parte degli alunni l'impegno richiesto nell'acquisizione sia dei contenuti che delle competenze non è stato sempre soddisfacente. Il gruppo classe così si presenta piuttosto eterogeneo. In quanto un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, mostrando un'adeguata padronanza delle conoscenze della disciplina e maturando buone competenze sia orali che scritte; un altro gruppo, pur avendo buone potenzialità, ha lavorato in modo discontinuo e ciò è andato a condizionare negativamente la preparazione e il raggiungimento degli obiettivi; un terzo gruppo di alunni ha mostrato delle lacune preesistenti che non ha dimostrato capacità e, in certi casi, volontà di colmare, soprattutto a causa di un impegno non sempre soddisfacente e una certa superficialità nell'applicazione allo studio.

□ **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

Nel corso dell'anno si è puntato a delineare lo sviluppo della letteratura italiana, nel più ampio quadro delle letterature europee, a partire dal primo Ottocento fino ad arrivare ad alcune delle forme e delle istanze culturali dei nostri giorni. In continuità con i due anni precedenti si è proseguito con lo studio della Commedia di Dante Alighieri.

- Lettura ed esegesi di alcuni passi e canti del *Paradiso*, attraverso la metodologia Flipped Classroom.

Degli autori citati sono oggetto di studio: la vita, le opere principali, i temi, lo stile. Gli autori e le correnti vengono collocati nel loro contesto storico-culturale. Per il dettaglio dei contenuti si rinvia al programma svolto.

- Ritratto d'autore: Giacomo Leopardi
- Obiettivo sull'opera: *I Canti*
- Realismo, Naturalismo e Verismo: il romanzo di Flaubert; la novella e il romanzo veristi
- Ritratto d'autore: Giovanni Verga
- Obiettivo sull'opera: *I Malavoglia*
- Scapigliatura
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.
- Ritratto d'autore: Charles Baudelaire, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio
- Obiettivo sull'opera: *Myricae*
- La crisi del razionalismo: Svevo, Pirandello
- La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale
- Ermetismo

Città della Pieve, maggio 2026

Il Docente

Giacomo Barneschi

ALLEGATO 1_B

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
FILOSOFIA	Francesca Valentini

□ **TESTI E MATERIALI**

Libro di testo: Abbagnano, Fornero “Vivere la Filosofia 3” Ed. Paravia, Volumi 2 e 3
Materiale condiviso nel registro elettronico, materiale in G. Suite

□ **METODOLOGIE DIDATTICHE**• **Metodi e tecniche**

Lezione frontale e dialogata con momenti di dibattito e di discussione. Elaborazione di sintesi e schemi. Letture guidate. Approfondimenti personali e/o relazionati in classe

• **Strumenti**

Testi scolastici, Sussidi audiovisivi, Internet
Schemi, mappe concettuali come sintesi dei nodi essenziali delle tematiche

□ **STRUMENTI DI VERIFICA**• **Verifiche**

Due verifiche (per ogni scansione temporale) per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi e di operare collegamenti.

• **Criteri di valutazione**

Conoscenza delle strutture fondamentali del discorso filosofico
Uso consapevole delle procedure logiche del discorso
Chiarezza nelle conoscenze, esposizione corretta e con linguaggio pertinente
Capacità di organizzare i dati e porli in relazione
Capacità di giudizio autonomo e motivato

□ **OBIETTIVI**• **Obiettivi attesi**

Conoscenza del pensiero degli autori trattati nel programma e capacità di inquadrarlo sul piano storico e culturale
Capacità di esporre con rigore e coerenza gli argomenti oggetto di studio
Capacità di riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina
Capacità di individuare le tesi fondamentali di un autore riconducendole al suo pensiero complessivo
Capacità di confrontare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema
Usare la strumentazione critica che la disciplina offre per un approccio consapevole e personale alla realtà che li circonda.

● **Obiettivi raggiunti**

Il clima di lavoro è stato abbastanza buono, l'interesse manifestato in generale non è sempre stato costante esprimendosi più nello studio finalizzato alle prestazioni delle verifiche; qualche alunno comunque si è impegnato anche nell'ascolto attivo rielaborando in modo personale le conoscenze acquisite. Il livello di concentrazione non è stato omogeneo e i livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Gli obiettivi risultano generalmente acquisiti anche se con diversi gradi di approfondimento; solo alcuni discenti però, grazie allo studio costante, alla ricerca e alla propria capacità di rielaborazione critica, sanno cogliere gli aspetti fondamentali del pensiero dell'autore operando opportuni collegamenti. Per alcuni alunni, le conoscenze dei contenuti e le competenze rielaborative sono ancora accompagnate da approssimazione e da incertezze espressive, dimostrando una preparazione modesta con scarsa rielaborazione critica. È doveroso far presente che durante quest'anno scolastico, la classe ha affrontato alcune difficoltà legate ad una mia assenza prolungata, dovuta a motivi di salute. L'assenza, protrattasi per un mese e mezzo tra marzo e aprile, ha inevitabilmente rallentato il regolare svolgimento del programma, nonostante la presenza della supplente. La continuità didattica ne ha risentito, rendendo più complesso mantenere un ritmo costante nello studio e nell'approfondimento degli argomenti previsti. Tuttavia, con il mio ritorno e l'impegno della classe, abbiamo cercato di recuperare quanto possibile, concentrandoci sugli obiettivi fondamentali del programma. Inevitabilmente è stato necessario sacrificare alcuni argomenti o rinunciare a determinati approfondimenti.

□ **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

Trimestre

- Dal criticismo all'idealismo. La filosofia romantica (tratti generali)
- Fichte (assunti teorici della *Dottrina della scienza* e i primi tre principi)
- Hegel (esplorazione approfondita dei fondamenti del sistema, le prime tre figure delle Fenomenologia, lo Stato trattato in modo introduttivo)
- I post-hegeliani: destra e sinistra hegeliana; Feuerbach e l'antropologia capovolta
- Schopenhauer (trattato in modo completo)
- Kierkegaard (trattato in modo completo)

Pentamestre

- Marx (trattato in modo completo)
- Il Positivismo: caratteri generali, Comte e la legge dei tre stadi. Darwin e la teoria dell'evoluzione (caratteri generali)
- Bergson e lo spiritualismo (trattato in modo completo)
- Nietzsche (trattato in modo completo)
- Freud (trattato in modo completo)
- Esistenzialismo (trattato in modo introduttivo)*

*Argomento da trattare dopo il 15 maggio

Per i contenuti analitici si rimanda al programma disciplinare

Città della Pieve, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Francesca Valentini

31

ALLEGATO 1_C

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Storia	Francesca Valentini

TESTI E MATERIALI

A. Giardina ,G. Sabbatucci ,V. Vidotto; PROFILI STORICI XXI secolo
Le Ragioni della storia Editori Laterza voll.2- 3. Materiale condiviso in G. Suite

METODOLOGIE DIDATTICHE

➤ **Metodi e tecniche**

Lezione frontale e dialogata con momenti di discussione volti anche ad accertare la padronanza della materia. Elaborazione di sintesi e schemi. Approfondimenti personali e/o relazionati in classe.

• **Strumenti**

Testi scolastici, Sussidi audiovisivi, Schemi di lavoro guidato, mappe concettuali come sintesi dei nodi essenziali delle tematiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

• **Verifiche**

Due verifiche (per ogni scansione temporale) anche scritta con domande specifiche volte ad ottenere risposte puntuali e per accertare la capacità di orientarsi.

• **Criteri di valutazione:**

Conoscenza delle strutture fondamentali del discorso storico

Uso consapevole delle procedure logiche del discorso

Sicurezza nelle conoscenze, esposizione corretta e con linguaggio pertinente .

Capacità di organizzare i dati e porli in relazione

Capacità di giudizio autonomo e motivato

OBIETTIVI

• **Obiettivi attesi**

Acquisizione delle linee fondamentali dello sviluppo storico

Padronanza del lessico storico e dei nodi concettuali necessari a descrivere lo sviluppo complessivo delle vicende storiche del periodo trattato

Abilità nel muoversi in modo sincronico e diacronico all' interno delle problematiche storiche, dimostrando capacità di analisi e utilizzo del lessico specifico

Capacità di rielaborare in modo autonomo e pertinente le conoscenze storiche cercando, per quanto possibile, di usarle come strumenti per la conoscenza e comprensione del mondo contemporaneo.

Acquisizione di un'identità culturale e sociale, fondamentale per la formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti, ma anche dei propri doveri

- **Obiettivi raggiunti**

Il clima di lavoro in classe è sempre stato buono, il livello di concentrazione non è stato omogeneo e i livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e soprattutto della sistematicità dell'impegno. Gli obiettivi risultano generalmente acquisiti da tutta la classe, anche se con diversi gradi di approfondimento; alcuni discenti grazie allo studio costante, alla ricerca e alla propria capacità di rielaborazione critica, sanno cogliere gli aspetti fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata. Per altri alunni le conoscenze dei contenuti e le competenze rielaborative sono accompagnate da approssimazione e incertezze espressive dimostrando una preparazione più modesta. È doveroso far presente che durante quest'anno scolastico, la classe ha affrontato alcune difficoltà legate ad una mia assenza prolungata, dovuta a motivi di salute. L'assenza, protrattasi per un mese e mezzo tra marzo e aprile, ha inevitabilmente rallentato il regolare svolgimento del programma, nonostante la presenza della supplente. La continuità didattica ne ha risentito, rendendo più complesso mantenere un ritmo costante nello studio e nell'approfondimento degli argomenti previsti. Tuttavia, con il mio ritorno e l'impegno della classe, abbiamo cercato di recuperare quanto possibile, concentrandoci sugli obiettivi fondamentali del programma. Inevitabilmente è stato necessario sacrificare alcuni argomenti o rinunciare a determinati approfondimenti.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Trimestre

Governare l'Italia unita
La società di massa
L'Europa nella Belle Epoque
L'età giolittiana

Pentamestre

La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa.
Il primo dopoguerra in Italia e in Europa.
La grande crisi
Totalitarismi e dittature in Europa
Il regime fascista
La seconda guerra mondiale, nascita della Repubblica*

** Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio*

Per i contenuti analitici si rimanda al programma disciplinare

Città della Pieve, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Francesca Valentini

ALLEGATO 1_D

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Cultura inglese	Prof.ssa Stefania Paluzzi

TESTI E MATERIALI

- **Letteratura/Cultura:** “*The Book*” (autore: il testo è stato redatto dal docente stesso e adattato ai diversi livelli linguistici presenti in classe, comprensivo di attività di listening/reading e language reinforcement, mappe concettuali, materiale audiovisivo on-line)
- **Lingua:** Rossetti, “*Training for Successful INVALSI*”, Pearson Longman

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**
Student-centered e thematic approach che si basano sull'uso simultaneo di molteplici abilità sia linguistiche (reading-listening-speaking-writing) che cognitive.
- **Strumenti**
Libro digitale, Lim.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**
Orali: conversazioni con l'insegnante a carattere letterario e non; dibattiti in classe.
Scritte: rielaborazione sotto forma di saggi e di composizioni creative.
- **Criteri di valutazione:**
Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie condivise con il Dipartimento di Lingue e riportate nel Curriculum d'Istituto; per le verifiche orali oltre alla qualità e varietà delle informazioni si è preso in considerazione la capacità di collegamento con esperienze e opinioni personali. Nella valutazione finale si è aggiunto anche il progresso che ciascun alunno/a ha raggiunto nell'uso della lingua inglese alla fine del triennio come anche la regolarità dello studio.

OBIETTIVI



- **Obiettivi attesi**

Livello B2 (post-intermediate) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

- **Obiettivi raggiunti**

Soltanto un'alunna ha raggiunto il Livello B2 in tutte le abilità/competenze linguistiche; gli altri studenti hanno una preparazione alcuni tra Livello A2-B1, pochi altri di Livello B1: la motivazione risiede nella diversa preparazione di base attestata all'inizio del primo anno scolastico, per cui si è resa necessaria una continua azione di revisione e rinforzo per garantire, comunque, a ciascuno di ottenere qualche progresso

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati organizzati in moduli interdipendenti, cosicché da poter passare da un argomento ad un altro senza dover seguire sempre un ordine cronologico, essendo l'approccio tematico privilegiato. Autori e brani di letteratura sono stati collegati a testi di canzoni, dipinti e opere artistiche, articoli specifici.

Modulo principale: “*The Age of Anxiety*”: perché il 20° secolo è stato etichettato come l'età moderna delle ansie e delle incertezze; come le Arti e la Letteratura ne sono prodotto e specchio.

Modulo 1A: “*The Show-ar*”: the WWI and WWII period

Modulo 1B: “*An Unstable Universe*”: Albert Einstein and the new Universe

Modulo 1 C: “*The Modern anxious anti-hero man*”: il nuovo protagonista della letteratura moderna

Per i contenuti analitici dei singoli moduli e gli artisti trattati, si rimanda al programma disciplinare.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Paluzzi Stefania

ALLEGATO 1_E

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Matematica con elementi di informatica	Stefano Tomassucci

TESTI E MATERIALI

- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Matematica..azzurro - volume 5

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

La programmazione didattica è stata strutturata per unità di apprendimento. La modalità prevalente di conduzione delle lezioni è stata quella frontale dialogata, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande stimolo e discussioni guidate. La trattazione degli argomenti è avvenuta con un approccio semplificato e accessibile, volto a garantire la comprensione da parte dell'intera classe. Sono state privilegiate le definizioni essenziali e si è scelto di omettere le dimostrazioni formali, a favore di un'impostazione pratico-applicativa. La risoluzione guidata di esercizi, ove possibile contestualizzati in situazioni reali, ha costituito il fulcro metodologico del lavoro in classe.

- **Strumenti**

- Libro di testo adottato
- Computer e LIM
- Calcolatrice scientifica
- Applicazioni per la rappresentazione grafica (Desmos)

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno si sono articolate nelle seguenti tipologie:

1. Verifiche formative in itinere
 - Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
 - Discussioni guidate su tematiche significative
 - Accertamento individuale delle conoscenze e abilità acquisite
2. Verifiche sommative orali

- Interrogazioni individuali comprendenti: risoluzione di esercizi, esposizione di contenuti teorici e applicazione di concetti
3. Verifiche sommative scritte

Prove scritte strutturate con esercizi di comprensione e applicazione relativi agli argomenti trattati. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate 2 prove scritte nel primo trimestre e 3 nel pentamestre. Nei casi in cui se ne sia ravvisata la necessità, sono state effettuate prove orali suppletive.

● **Criteri di valutazione:**

- Correttezza dell'impostazione metodologica adottata
- Coerenza e completezza nello sviluppo dell'elaborato
- Chiarezza espositiva e correttezza formale del linguaggio matematico
- Il calcolo è considerato uno strumento e non un fine: gli errori di calcolo sono valutati in relazione alla loro incidenza sul procedimento
- Valorizzazione di soluzioni sintetiche, originali o parzialmente corrette

OBIETTIVI

● **Obiettivi attesi**

- Saper analizzare situazioni problematiche, identificare i dati rilevanti, interpretarli e formalizzarli nel linguaggio matematico
- Saper risolvere le situazioni problematiche in modo coerente, completo e corretto, applicando le procedure appropriate ed eseguendo i calcoli necessari
- Saper giustificare le scelte strategiche adottate, illustrare i passaggi fondamentali del procedimento risolutivo e valutare la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato

● **Obiettivi raggiunti**

Il profitto complessivo della classe può ritenersi buono. Una parte degli studenti ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi, riconducibili principalmente a uno studio personale non sempre costante. Un secondo gruppo ha lavorato con una certa regolarità, conseguendo risultati nel complesso discreto. Si distingue, infine, un gruppo di studenti che ha dimostrato preparazione solida, impegno continuativo e buone capacità di rielaborazione, ottenendo risultati apprezzabili.

Il programma, pur avendo subito una riduzione e semplificazione rispetto alle previsioni iniziali a causa dei numerosi impegni extrascolastici della classe nella seconda parte dell'anno scolastico è stato svolto tenendo conto delle linee guida ministeriali e del numero contenuto di ore settimanali (due) di lezione.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Contenuti qualificanti	Conoscenze
------------------------	------------

Le funzioni e le loro proprietà	Gli insiemi numerici. Le funzioni reali di una variabile reale. Proprietà delle funzioni.
Limiti, continuità e asintoti di una funzione	I limiti. La continuità e la discontinuità delle funzioni. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
Le derivate	Concetto di derivata. Il calcolo della funzione derivata e le regole di derivazione. Massimi, minimi, flesso orizzontali di una funzione. Applicazione del concetto di derivata ai problemi di ottimizzazione.
Studio di funzione	Studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente

Prof. Stefano Tomassucci

ALLEGATO 1_F

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Fisica	Stefano Tomassucci

TESTI E MATERIALI

- G. Mussi, L. Castagnetti – Imago - volume 2° biennio
- G. Mussi, L. Castagnetti – Imago - volume 5° anno

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

La programmazione didattica è stata strutturata per unità di apprendimento. La modalità prevalente di conduzione delle lezioni è stata quella frontale dialogata, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande stimolo e discussioni guidate. La trattazione degli argomenti è avvenuta con un approccio semplificato e accessibile, volto a garantire la comprensione da parte dell'intera classe. Sono state privilegiate le definizioni essenziali e si è scelto di omettere le dimostrazioni formali, a favore di un'impostazione pratico-applicativa. La risoluzione guidata di esercizi, ove possibile contestualizzati in situazioni reali, ha costituito il fulcro metodologico del lavoro in classe.

- **Strumenti**

- Libro di testo adottato
- LIM
- Calcolatrice scientifica
- Simulazioni on line
- Materiali disponibili sul web

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata mediante verifiche formative e sommative, sia scritte sia orali, al termine delle diverse unità didattiche e in relazione agli obiettivi specifici programmati. Le prove hanno riguardato sia gli aspetti teorici della disciplina sia la risoluzione pratica di esercizi e problemi. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte:

- due prove scritte nel primo quadrimestre;

- due prove scritte nel secondo quadrimestre;
- verifiche orali finalizzate all'acquisizione del linguaggio specifico della materia;

- **Criteri di valutazione:**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- correttezza dell'impostazione metodologica;
- coerenza espositiva;
- chiarezza e correttezza formale;
- capacità di sintesi e originalità nell'esposizione;
- valorizzazione anche delle conoscenze parzialmente acquisite.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

Nel corso dell'anno si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- osservare criticamente i fenomeni fisici e formulare ipotesi interpretative attraverso modelli, analogie e leggi;
- scomporre un problema complesso in sottoproblemi;
- collegare i concetti teorici ai fenomeni osservabili;
- formalizzare situazioni problematiche e applicare strumenti matematici e disciplinari adeguati alla loro risoluzione;
- utilizzare un linguaggio specifico corretto, sia dal punto di vista verbale sia simbolico.

- **Obiettivi raggiunti**

Il profitto complessivo della classe può ritenersi buono. Alcuni studenti hanno lavorato con sufficiente continuità, raggiungendo risultati complessivamente adeguati. Altri si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e buon livello di preparazione, conseguendo risultati più che buoni.

Il programma, pur avendo subito una riduzione e semplificazione rispetto alle previsioni iniziali a causa dei numerosi impegni extrascolastici della classe nella seconda parte dell'anno scolastico e del numero limitato di ore settimanali di lezione è stato svolto in modo complessivamente adeguato privilegiando i nuclei essenziali.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

<i>Contenuti qualificanti</i>	<i>Conoscenze</i>
Le onde	Il moto armonico. Le onde. La propagazione delle onde. Le onde sonore. Effetto doppler sonoro.
La luce	La natura della luce: modello corpuscolare e ondulatorio. Rifrazione e riflessione della luce. La diffrazione
Elettricità	La carica elettrica. Il campo elettrico e il potenziale elettrico. Condensatori. Corrente elettrica.

Magnetismo

Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente. Campi magnetici prodotti da correnti.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente

Prof. Stefano Tomassucci

ALLEGATO 1_G

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Storia dell'Arte	Tiziana Trabalza

TESTI E MATERIALI

Opera, architettura e arti visive nel tempo. Vol.4 e Vol.5 L.Colombo, A.Dionisio, N.Onida, G.Savarese – Rizzoli Education

Materiale digitale fornito dall'insegnante attraverso Classroom gSuite

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodi e tecniche**

Approccio euristico comunicativo; interazione costruttiva; lezione frontale; lezione partecipata. Dibattito in classe. Relazioni su ricerche individuali.

- Strumenti**

Uso del PC e del video proiettore/LIM per la visione di video brevi tratti principalmente da hub scuola e Zanichelli; immagini tratte da Il Museo di Itinerario nell'arte Zanichelli; immagini

da Arts & Culture. Materiale preparato dall'insegnante trasmesso tramite LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche**

Verifiche orali.

Una verifica scritta per classi parallele.

Elaborati con software di presentazione (Power Point /Canva/Prezi...) per ricerche scritte, da esporre oralmente, in merito all'argomento di Educazione Civica.

- Criteri di valutazione:**

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze dell'evoluzione delle manifestazioni artistiche; della capacità di comprensione delle relazioni tra forme, stili, funzioni e contesto storico culturale; della chiarezza dell'esposizione; della capacità di applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nella lettura dell'opera d'arte; della capacità di riconoscere le espressioni artistiche e i fattori di continuità ed innovazione rispetto al passato fino a formulare valutazioni personali.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

Consolidamento della comprensione delle strutture concettuali e sintattiche della comunicazione visiva; della capacità di comprensione della significatività culturale del prodotto artistico.

Potenziamento di un atteggiamento consapevole nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà. Attivazione di un interesse verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico.

- **Obiettivi raggiunti**

Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente. Per quanto riguarda le conoscenze, il livello della classe è mediamente buono; l'interesse si è rivelato diversificato in base ai temi trattati e alle attitudini dei singoli. Sul piano delle competenze, si osserva un miglioramento generale nelle capacità di analisi e sintesi rispetto ai livelli di partenza. Permangono tuttavia delle criticità per alcuni studenti, in particolare nella rielaborazione critica dei contenuti e nelle abilità espositive.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

La comunicazione visiva come linguaggio universale dell'arte del XIX e XX secolo.

Il programma è stato incentrato su macro moduli con particolare riguardo alla pittura e scultura insieme a significativi argomenti relativi all'architettura: dal Neoclassicismo al Romanticismo; il Realismo; i Macchiaioli; la fotografia e il cinematografo; dall'Impressionismo al Postimpressionismo; il Divisionismo; l'Art Nouveau; le avanguardie storiche del Novecento: i Fauves; l'Espressionismo; il Cubismo; la Scuola di Parigi; il Futurismo; l'Astrattismo; il Dada; la Metafisica; il Surrealismo; cenni su alcune correnti artistiche contemporanee fino alla cultura di massa.

Per i contenuti analitici dei singoli moduli e gli artisti trattati, si rimanda al programma disciplinare.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Tiziana Trabalza

ALLEGATO 1_H

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Scienze Motorie e Sportive	Michele Rinchi

TESTI E MATERIALI

Dispense fornite dal docente
 Materiale multimediale
 Attrezzature sportive
 Spazi: palazzetto dello sport

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

L'attività didattica ha integrato lezioni teoriche e pratiche, al fine di favorire un apprendimento completo. Le lezioni frontali sono state utilizzate per i contenuti teorici, mentre la pratica in palestra ha rappresentato il momento centrale del percorso formativo. Durante le attività pratiche si è fatto ricorso all'apprendimento per imitazione e alla correzione tecnica individuale. Sono state proposte attività in coppia e in gruppo per stimolare collaborazione e partecipazione, insieme a situazioni di problem solving motorio per sviluppare autonomia e capacità di adattamento. L'insegnamento è stato organizzato attraverso progressioni didattiche graduali, nel rispetto dei diversi livelli di partenza.

- **Strumenti**

Sono stati utilizzati attrezzi sportivi, test motori e supporti digitali per l'analisi dei movimenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

La valutazione è avvenuta attraverso prove pratiche, test condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità), verifiche orali e questionari scritti.

- **Criteri di valutazione:**

Sono stati considerati il livello di apprendimento, i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, l'impegno, la partecipazione e le conoscenze teoriche. Si è tenuto conto anche della capacità di lavorare in gruppo e del rispetto delle regole.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

L'obiettivo è stato lo sviluppo delle capacità motorie, l'acquisizione di competenze tecniche e una maggiore consapevolezza del proprio corpo. È stata inoltre promossa l'educazione alla salute e la conoscenza dei principi base dell'allenamento, dell'anatomia e della fisiologia.

- **Obiettivi raggiunti**

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati, mostrando miglioramenti nelle capacità motorie e una buona acquisizione delle competenze tecniche. La partecipazione è stata generalmente attiva e il livello di conoscenze teoriche adeguato.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Sono stati trattati lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, l'allenamento funzionale e gli esercizi a corpo libero, con attenzione alla corretta esecuzione tecnica. Sono stati affrontati elementi di teoria dell'allenamento, anatomia e fisiologia, educazione posturale, sport di squadra e tematiche legate allo sviluppo e sostenibilità dello sport.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Michele Rinchi

ALLEGATO 1_I**SCHEMA DISCIPLINARE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Teoria, Analisi, Composizione	Prof. Eugenio Monni

TESTI E MATERIALI

D. D'Urso – C. Bertolini: Il linguaggio della musica. Teoria, Analisi e Composizione Partiture musicali del repertorio tra Ottocento e Novecento

Partimenti della tradizione della Scuola Napoletana (Fenaroli, Insanguine, Durante)

Melodie tratte dal repertorio classico e romantico (Haydn, Mozart, Beethoven, Schumann, Brahms)

Appunti e materiali di approfondimento forniti dal docente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale attiva con costante partecipazione degli alunni Ascolto e analisi di brani; video-ascolti

Lecture di approfondimento

Esposizione alla classe di approfondimenti degli alunni sulle forme musicali Applicazione pratica di teoria e analisi musicale

Esercitazioni su basso imitato e non imitato dato Analisi di partiture tra Ottocento e Novecento

Armonizzazione di una melodia con accompagnamento pianistico

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte Analisi di brani e partiture

Esercitazioni di teoria e composizione Armonizzazione su basso dato e melodia Dibattito e confronto in classe

OBIETTIVI***Obiettivi attesi***

Conoscere i principi dell'armonia complementare su basso imitato e non imitato dato; sviluppare capacità di ascolto consapevole e di analisi del repertorio tra fine Ottocento e inizi Novecento; comprendere e applicare i principi della melodia accompagnata; acquisire competenze

nell'armonizzazione di una melodia con accompagnamento pianistico; padroneggiare il linguaggio tecnico-musicale in ambito teorico e analitico.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza di parte dei contenuti relativi all'armonia complementare; capacità di analisi di alcune opere significative del repertorio studiato; sviluppo delle competenze teorico-analitiche e compositive; maggiore padronanza del linguaggio musicale in ambito analitico-pratico.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

-Armonia tonale e modulazione

Contenuti:

Modulazioni a toni vicini Funzioni armoniche: sopradominante, sopratonica, sottodominante nei due modi, altri toni vicini Progressioni armoniche Basso modulante e riconoscimento della modulazione Accordi di nona di dominante, undicesima e tredicesima (cenni) Accordi di settima e varianti Scuola Napoletana Partimenti (Fenaroli, Insanguine, Durante)

Competenze specifiche:

Riconoscere e analizzare le funzioni armoniche in contesti tonali complessi Individuare e realizzare modulazioni a toni vicini Applicare progressioni armoniche in esercizi di scrittura Armonizzare bassi dati (imitati e non imitati) con coerenza stilistica Comprendere e utilizzare strutture armoniche estese Leggere e interpretare partimenti secondo la prassi storica

-Tecniche compositive e scrittura

Contenuti:

Corale semplice e figurato Testura pianistica libera Armonizzazione di melodie classiche (Haydn, Mozart) Melodia accompagnata Accompagnamento costante Forme di accompagnamento nel Lied (Brahms, Schumann, Mendelssohn).

Competenze specifiche:

Elaborare accompagnamenti pianistici coerenti con lo stile Armonizzare melodie date rispettando le funzioni tonali Sviluppare una scrittura pianistica efficace Distinguere e applicare diverse tipologie di accompagnamento Rielaborare modelli stilistici del repertorio classico e romantico.

- Forme musicali e analisi

Contenuti:

Analisi della fuga Forme di danza (Minuetto, Giga, Mazurka, Valzer, Preludio) Rondò (dal Barocco al Classicismo) Romanza senza parole (Mendelssohn) Trascrizione: storia e pratica (cenni)



Competenze specifiche:

Analizzare la struttura formale di brani del repertorio Riconoscere caratteristiche stilistiche e formali Comprendere i principi costruttivi della fuga e delle forme cicliche Confrontare forme musicali in contesti differenti Applicare conoscenze formali in semplici elaborazioni

-Modalità e sistemi compositivi

Contenuti:

Modi (ionico, dorico, frigio, lidio, misolidio, eolio, locrio) Tecniche modali e scambi modali Modalità diatonica Sistema pentatonico, esatonale, ottatonico Modi artificiali Sistema cromatico e cenni alla dodecafonia.

Competenze specifiche:

Riconoscere e utilizzare diversi sistemi organizzativi del suono Analizzare brani modali e non tonali Applicare tecniche di scrittura modale Comprendere l'evoluzione del linguaggio musicale verso il Novecento Sperimentare semplici procedure compositive non tonali

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof. Eugenio Monni

ALLEGATO 1_L

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Tecnologie Musicali	Prof. Riccardo Franza

TESTI E MATERIALI

Mappe concettuali tratte dai testi:

F. Bianchi - "Inventare il suono con Pure Data"

T. Rosati "Il suono elettronico",

Dispense del docente

Software: Reaper, Pure Data, Spear, iMovie e programmi in dotazione nel laboratorio di informatica.

Utilizzo di risorse on-line

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo. Sono stati svolti lavori di approfondimento singoli. Somministrazione di slides preventivamente elaborate per ciascun argomento. Lezione in classe e in laboratorio

- **Strumenti**

LIM, laboratorio di informatica

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Prove scritte, pratiche e orali; costante e sistematica osservazione della comprensione dei linguaggi musicali.

Prove pratiche di programmazione e montaggio audio tramite i software "Pure data" e "Reaper" o altre DAW preferite dagli alunni.

Prove pratiche di montaggio audiovideo tramite i software iMovie, Canva.

- **Criteri di valutazione:**

COMPOSIZIONE ELETTROACUSTICA/VIDEOARTE

Padroneggiare il linguaggio musicale o multimediale dal punto di vista della forma

- *Rispetto della consegna e delle regole*
- *Coerenza e riconoscibilità della forma*

Padroneggiare la scelta e l'elaborazione elettronica dei materiali sonori e visuali

- *Coerenza del materiale proposto*
- *Complessità dei materiali e delle tecniche proposte*

ELABORAZIONE DI UNA PATCH

Padroneggiare il linguaggio di programmazione utilizzato

- *Rispetto della consegna e delle regole*
- *Corretto utilizzo degli oggetti o del codice scelto*

Padroneggiare la progettazione e creazione di algoritmi

- *Pulizia ed efficienza dell'algoritmo*
- *Complessità dell'algoritmo*

ANALISI DI UN BRANO DI REPERTORIO ELETTROACUSTICO

Capacità di analisi timbrica e delle tecniche utilizzate nel brano

- *Individuare e descrivere gli oggetti sonori presenti*
- *Individuare e descrivere le tecniche di elaborazione e le tecniche di composizione usate dall'autore*

Capacità di analisi formale

- *Descrivere la forma del brano*

Contestualizzazione storica del brano e dell'autore

- *Collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori*

TEST E QUESTIONARI SU NOZIONI O CONTENUTI SPECIFICI A RISPOSTA CHIUSA

È stata, di norma, attribuita una valutazione sufficiente ad una prova con più del 50% di risposte o esecuzioni corrette (es. 6 su 10; 12 su 20 ecc.), con proporzione variabile in base al tipo e alla difficoltà della prova.

PROVA ORALE

- *Conoscenza della teoria degli strumenti tecnologici studiati e degli aspetti storici.*
- *Collegamenti sia con altri argomenti della materia che con altre discipline.*

OBIETTIVI

● **Obiettivi attesi**

- *ampliare le proprie capacità di utilizzo degli strumenti di editing, sintesi e manipolazione sonora (tra quelli proposti e studiati) per ottenere il risultato sonoro e musicale atteso;*
- *realizzare composizioni originali facendo riferimento alle tecniche di organizzazione ed elaborazione studiate e alle opere ascoltate, utilizzando, eventualmente, la tecnica del live-electronics;*
- *analizzare e collocare nell'appropriato contesto storico le principali opere, cogliendo le relazioni strutturali tra opere appartenenti a differenti forme espressive (musicali, visive, testuali);*

● **Obiettivi raggiunti**

- *Conoscenza e approfondimento delle varie forme di elaborazione elettronica, dello sviluppo delle arti digitali e dell'interazione tra diverse forme d'arte*
- *Programmazione tramite software "Pure Data" di piccoli ambienti esecutivi*
- *Approfondimento sulla produzione musicale elettronica e sulla teoria della sintesi sonora*
- *Conoscenza e approfondimento sull'utilizzo di apparecchiature elettroacustiche per la produzione musicale*
- *Capacità nella produzione audio digitale legata alle immagini*

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Programmazione con Pure Data

- Sintesi ed elaborazione del suono
- Frequenza, ampiezza e forma d'onda
- Lista comandi principali
- Lista oggetti nativi Pd e della libreria Virtual Sound
- Lista messaggi per oggetti specifici
- Gestione del tempo: metro
- Il message box e gli argomenti variabili: la funzione \$
- Tecniche di sintesi lineari: Sintesi additiva e sottrattiva
- Realizzazione di un sintetizzatore digitale: VCO, VCF e VCA
- Filtri passa-basso, passa-alto, passa-banda
- Rumore bianco
- Vari tipi di onde: Dente di sega, Quadra e Triangolare, Sinusoide
- Involuppo
- Tecniche di sintesi non-lineari: AM, RM e FM
- Realizzazione di patches comprensive degli elementi citati

DAW (Digital Audio Workstation):

- Caratteristiche principali;
- Funzioni base di editing audio;
- Applicazione dei plug-in
- Funzioni di export

Sonorizzazione video

- Sonorizzazione immagine
- Introduzione all'audiovisivo
- La sonorizzazione dell'immagine in movimento
- Tecniche di sound design: sonorizzazione del video tratto dal film "Cast away"
- Tecniche di sound design: sonorizzazione di video di arte sperimentale
- Realizzazione jingle per videogame (SuperMario Bros) con synth Helm e controller midi

Storia della musica elettronica

- I primi strumenti elettroacustici: dal fonografo al registratore a nastro
- Il futurismo: Antonio Russolo e l'Intonarumori

Ascolto: "Il risveglio di una città" di A. Russolo

- Parigi: la RDF e il concretismo
- Il Padiglione Philips di Bruxelles: le figure di Le Corbousier, Varèse e Xenakis

Colonia: la WDR e il serialismo totale: K. Stockhausen

Ascolto e analisi scritto-grafica di "Gesang der Jünglinge im Feuerofen" di K. Stockhausen

L'Elettronica nella cultura Pop, rock e jazz (cenni):

- I sintetizzatori analogici e digitali
- Wendy Carlos – Ascolto di brani di "Switched on Bach"
- I Beatles – Ascolto di "Strawberry Fields Forever"
- The Beach Boys - Ascolto di "Good Vibrations"
- Progressive rock: King Crimson, Yes, Genesis, Pink Floyd, Kraftwerk – Ascolti di vari brani
- Jazz fusion: Herbie Hancock, Chick Corea
- Ambient music: Brian Eno
- Musica per il cinema: "A Clockwork Orange Theme"

Educazione Civica

- Realizzazione di un audiovideo, sul tema “Il ruolo della donna compositrice nella storia”

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof. Riccardo Franza

ALLEGATO 1_M

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Storia della Musica	Prof. ssa Valentina Bettelli

TESTI E MATERIALI

- Vaccarone/ Sità/ Vitale: Storia della musica, Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri.
- Vaccarone / Sità: La musica, volume A e B.
- Appunti e approfondimenti forniti dalla docente

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**
Lezione frontale con costante sollecitazione all'interazione partecipativa degli alunni; ascolto e analisi di brani; video ascolti; letture di approfondimento; esposizione alla classe di alcuni approfondimenti preparati dagli alunni su contenuti di particolare interesse
- **Strumenti**
Verifiche orali; verifiche scritte; dibattito-confronto in classe su letture significative di specifici contenuti

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**
Verifiche orali; verifiche scritte; dibattito-confronto in classe su letture significative di specifici contenuti.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**
Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta e gli ambiti di studio dell'etnomusicologia; ascolto consapevole e competente di opere significative tratte dal repertorio colto e capacità di analisi delle stesse; padroneggiare il linguaggio tecnico specifico.

- **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza di parte dei contenuti tratti dal profilo storico della musica colta europea; analisi di alcune opere significative tratte dal repertorio colto; maggiore competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- Il Romanticismo: aspetti di carattere generale, riflessioni sulla musica; la fusione fra le arti e il poema sinfonico
- Il quadrifoglio romantico: caratteri generali della produzione musicale nel Romanticismo
- Mendelssohn: profilo biografico, formazione e attività compositiva, attività di promozione culturale; stile musicale: *elfenmusik*, Sogno di una notte d'estate; Ottetto per archi; composizioni per orchestra, opere pianistiche
- Robert Schumann: profilo biografico e concezione musicale, musica e poesia nelle composizioni pianistiche; Carnaval op. 8; il Lied
- F. Chopin: il poeta del pianoforte; aspetti biografici e stilistici; gli studi per pianoforte; i Preludi e la ricerca armonica; il pezzo di carattere, il rubato; l'amore per la patria nelle Mazurke e Polacche; l'eloquenza delle forme ampie
- La vita musicale in Francia; Berlioz e la Sinfonia fantastica
- La musica dell'avvenire in Franz Liszt e Richard Wagner: fondamenti teorico estetici; aspetti comuni e differenze
- F. Liszt: profilo biografico e attività concertistica: il virtuosismo trascendentale nelle composizioni pianistiche; trascrizioni e parafrasi; gli studi e la musica a programma; la sonata ciclica e le ultime composizioni; il tema della morte e il Totentanz
- Le Scuole nazionali: contesto storico-culturale e aspetti delle riforme; il nazionalismo musicale; la Russia: Glinka e Dargomyzskij; Occidentalisti e Slavofili in musica; il Gruppo dei Cinque; Modest Musorgskij, Quadri di un'esposizione: Promenade; La grande porta di Kiev
- Wagner: vita, opere musicali e scritti teorici; la drammaturgia wagneriana e l'opera d'arte totale; la Tetralogia: struttura, contenuti, *Leitmotive* e melodia infinita; motivi iconici e simbologia del Dramma; il Festspielhaus di Bayreuth e le novità introdotte da Wagner nel teatro musicale
- Il teatro musicale ottocentesco in Italia e Francia: contesto storico-culturale; l'*opéra-lirique* e l'influenza wagneriana; l'indirizzo realista e la Carmen di Bizet
- Verdi: profilo biografico, formazione e drammaturgia; stile musicale e orchestrazione; struttura del melodramma: la solita forma; Nabucco; Macbeth; la trilogia popolare; Rigoletto: approfondimento dell'opera
- Confronto Wagner-Verdi
- Il verismo e la "Giovine scuola italiana"; Mascagni e Cavalleria Rusticana; Leoncavallo e Pagliacci, significato del Prologo; Puccini: aspetti biografici e stilistici, riferimento alle opere principali: La Bohème; Tosca; Turandot
- Parigi tra Simbolismo e Primitivismo: Debussy: vita e opere, lo stile di Debussy in relazione al Simbolismo; il Preludio al pomeriggio di un fauno; Pelleas et Melisande; la musica strumentale; il linguaggio armonico e la ricerca timbrica

- Ravel: aspetti di vicinanza e distanza tra il linguaggio compositivo raveliano e quello debussiano; L'heure espagnole; lo spagnolismo e il ritorno all'antico nelle composizioni sinfoniche e pianistiche
- L'esperienza austriaca e Gustav Mahler: il sinfonismo, la ricerca timbrica; Sinfonia n. 1 e n. 8; la liederistica
- Stravinskij: vita e opere; i Balletti Russi di Djagilev; Petruska; il Neoprimitivismo e la Sagra della primavera (approfondimento); il periodo cubista. Le nozze; La storia del soldato; il periodo neoclassico: Pulcinella
- Le avanguardie: la Seconda Scuola di Vienna; Schonberg, vita e opere; le fasi compositive: periodo di formazione, periodo atonale, periodo dodecafonico. Opere di riferimento: Erwartung; Cinque pezzi per orchestra; lo sprechgesang; struttura del metodo dodecafonico; Un sopravvissuto di Varsavia; cenni al Manuale di armonia; riferimenti al Formalismo estetico di Hanslick
- La musica in Francia nel periodo delle avanguardie del '900: Satie: aspetti stilistici; Sonatina seconda per pianoforte; Embrioni secchi; Les Six: sguardo complessivo; Honegger: Pacific 231; Poulenc: stile musicale e aspetti biografici; dai Dialoghi delle Carmelitane: Salve Regina
- Bartók: nascita della Etnomusicologia; la ricerca sul campo; i tre stadi della formazione del linguaggio compositivo di Bartók; le tre fasi della produzione; aspetti ritmici e armonici; l'elemento barbarico e il trattamento percussivo la forma a ponte; "clangore e fruscio": i due aspetti dello stile del compositore; le ultime composizioni
- Quadro generale della cultura generale italiana tra '800 e '900: il ruolo delle riviste, la situazione della musicologia; Casella e la diffusione delle nuove musiche; il futurismo (cenni)
- Situazione della musica in Russia nel primo '900: dalla Rivoluzione d'Ottobre all'estensione del canone del realismo socialista al campo musicale: la composizione russa negli anni delle repressioni staliniane. Rachmaninov (cenni); Prokofiev: aspetti biografici e attività professionale, stile musicale e evoluzione del linguaggio compositivo. Composizioni sinfoniche e pianistiche; le Sonate di guerra; la musica operistica e il balletto; le composizioni didattiche

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Valentina Bettelli

ALLEGATO 1_N

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Musica d'Insieme	Prof.ssa Debora Contini (fiati) Prof. Lorenzo Botti (archi) Prof.ssa Patrizia Mencarelli (musica da camera) Prof.ssa Giacinta Simon (canto corale)

☐ **TESTI E MATERIALI**

Spartiti cartacei e digitali, brani originali di repertorio o adattati all'organico strumentale a disposizione nella classe.

☐ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- **Metodi e tecniche**

Spiegazione dell'insegnante; problem solving; ascolto, analisi e confronto di produzioni sonore; esercitazione individuale e collettiva.

- **Strumenti**

Spartiti cartacei e digitali, leggit, strumenti musicali, dispositivi multimediali per ascolto e registrazione, file audio e video di supporto caricati in classroom.

☐ **STRUMENTI DI VERIFICA**

- **Verifiche**

Verifiche pratiche durante le lezioni; valutazioni di performance nell'ambito di esibizioni pubbliche; verifiche asincrone di esecuzioni registrate su file audio.

- **Criteri di valutazione:**

Grado di impegno e partecipazione all'attività mostrati; progressi rilevati rispetto al livello di partenza; adeguatezza dei tempi e modalità impiegati nello svolgimento del compito rispetto alla consegna data; risultati oggettivi conseguiti; livello di maturazione mostrato nell'ambito di

autonomia di studio, spirito critico, consapevolezza, capacità relazionali, comunicative ed espressive.

□ OBIETTIVI

• *Obiettivi attesi*

- Acquisire un metodo di studio efficace, flessibile e funzionale alla realizzazione di una corretta esecuzione;
- Analizzare i principali elementi caratterizzanti i brani studiati e porli in relazione col contesto storico e/o stilistico di provenienza;
- Lavorare proficuamente in gruppo, ponendo sempre in relazione la propria esecuzione con le esigenze musicali collettive;
- Saper interagire con la gestualità di un direttore dell'esecuzione;
- Saper analizzare e valutare l'esecuzione, sia propria che quella del gruppo, in relazione agli aspetti tecnici, espressivi e alle indicazioni stilistiche;
- Saper eseguire, anche in pubblico, opere di epoche, generi e stili diversi per insiemi vocali e/o strumentali, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi e rispettando le indicazioni ritmiche, agogiche, dinamiche ed espressive;
- Usare la voce o lo strumento come mezzo comunicativo, sviluppando e affinando la dimensione emotiva e capacità interpretative;
- Sviluppare le competenze digitali per la fruizione di risorse musicali (partiture, basi musicali) e registrazione di proprie esecuzioni.

• *Obiettivi raggiunti*

Gli obiettivi sopra descritti sono stati raggiunti da tutti gli studenti, con risultati di livello da buono a ottimo.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- Vocalizzi gradualmente e progressivamente dalla terza fino all'ottava, per grado congiunto e disgiunto, con suoni legati e staccati, a due, tre e quattro voci; esercizi di intonazione con solmisazione per toni e semitoni, ad accordi. Il repertorio ha spaziato dalla musica sacra ebraica al musical americano.:

Avinu Malkeinudi Max Janowski, Regina pacis di C.Pedini, On Christmas night trad., A new year carol di Herbert Howells, My favorite things da "The sound of music" di O.Hammerstein, Think of me da "Fantasma dell'opera" di L.Webber, Somewhere over the rainbow da "Il mago di Oz" di H.Arlen, Somewhere da "West side story" di L.Bernstein, Edelweiss da "The sound of music" di O.Hammerstein

- Brani originali o trascritti/arrangiati per piccole formazioni cameristiche per flauto, pianoforte e voce (C. Saint-Saëns - Une Flûte Invisible, G.Braga

-Brani originali o trascritti/arrangiati per ensemble dell'intero gruppo classe (Clapping music di S. Reich, Regina pacis di C. Pedini arr. Contini, Alto Giove N.Porpora arr. Botti, Valzer n.2 di Shostakovich arr.Contini, A Chloris R.Ha, Nightmare before Christmas arr.Contini, Bolero di Ravel arr.F.Zappa

Città della Pieve, 13 maggio 2026

La Docente referente di Musica d'Insieme
Prof.ssa Giacinta Simon

ALLEGATO 1_O

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Religione cattolica	Prof.ssa Moira Pattuglia

TESTI E MATERIALI

Risorse reperite dal web, libri di testo, documenti conciliari ed encicliche, quotidiani e riviste specifiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Metodi e tecniche* : cooperative learning, lezione dialogata e partecipata, debate, MLTV
- *Strumenti* : computer, libri di testo, LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche* : orale, due verifiche a trimestre e pentamestre.
- *Criteri di valutazione*: si faccia riferimento alla programmazione disciplinare

OBIETTIVI

- *Obiettivi attesi* : quelli previsti dalla programmazione disciplinare
- *Obiettivi raggiunti* : sono stati raggiunti

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Si faccia riferimento alla programmazione disciplinare

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
*Prof.ssa Moira Pattuglia*ALLEGATO 1_P₁**SCHEDA DISCIPLINARE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Flauto traverso	Prof.ssa Marta Andreoli

TESTI E MATERIALI

L. Hugues – 40 Esercizi op.101
 G. Briccialdi – 30 Studi op.100
 J.Andersen – 24 Studi op.30
 M.A Reichert – 7 Esercizi giornalieri op.5
 W. Popp – Sonatina per Flauto e Pianoforte n.3 op. 388
 F. Khulau – Variazione n.3 per Flauto solo op.10
 G. Donizzetti – Sonata per Flauto e Pianoforte
 Duetti di Mozart per due Flauti

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni individuali.

Metodi e tecniche:

- apprendimento per imitazione e modellizzazione;
- analisi tecnica ed espressiva del repertorio;
- esercizi mirati al controllo della respirazione, dell'emissione e della qualità del suono;
- attività di problem solving tecnico-strumentale;
- studio guidato con definizione di obiettivi progressivi;
- ascolto consapevole e confronto tra diverse interpretazioni;

Strumenti:

Metronomo, libri di testo, spartiti originali, basi musicali, link a video musicali.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata mediante esecuzioni pratiche individuali.

Criteri di valutazione:

- correttezza tecnica (intonazione, ritmo, articolazione);
- qualità del suono e controllo dell'emissione;
- precisione esecutiva e continuità del discorso musicale;
- capacità interpretativa ed espressiva;
- autonomia nello studio individuale;
- progressione rispetto al livello di partenza;

OBIETTIVI

Obiettivi attesi:

- il consolidamento e l'approfondimento della tecnica strumentale;
- il controllo consapevole dell'intonazione e della qualità timbrica;
- la padronanza delle principali scale e arpeggi;
- la capacità di affrontare repertori di adeguata complessità tecnica ed espressiva;
- lo sviluppo dell'autonomia nello studio;
- la comprensione dei principali stili musicali;

Obiettivi raggiunti:

L'alunna ha raggiunto nel complesso gli obiettivi prefissati, mostrando una buona tecnica strumentale e un miglioramento consapevole dell'intonazione e della qualità del suono. Ha sempre avuto un'ottima autonomia nello studio. A livello di interpretazione e di musicalità, l'alunna raggiunge gli obiettivi solo se guidata attraverso indicazioni scritte precise di dinamica, agogica o musicale in generale, anche riguardante lo stile musicale preso in considerazione.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti contenuti:

- tecnica strumentale: scale maggiori – minori e cromatiche, arpeggi.
- studi tecnici e melodici tratti dal repertorio didattico (livello medio-alto);
- repertorio solistico e da camera per flauto, con attenzione agli aspetti stilistici e interpretativi;
- tecniche di respirazione, fraseggio e controllo del suono.

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede d'esame.

Città della Pieve, 7 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Marta Andreoli

ALLEGATO 1_P₂

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Esecuz. e Interpretazione CANTO	Prof.ssa Giacinta Simon

TESTI E MATERIALI

Seidler dal 13 al 20

- Arie antiche** Alto Giove N.Porpora
Music for a While H.Purcell
Sposa son disprezzata A.Vivaldi
- Arie da camera:** Malia Tosti
Domine Deus da "Gloria" Vivaldi A.
Abendempfindung W.A.Mozart
La serenata G.Braga
A Chloris R.Hahn
Une flute invisible Saint Saens
- Arie d'Opera:** Convien partir da "La figlia del reggimento" di G.Donizetti
Al dolce guidami da "Anna Bolena" G.Donizetti
- e operetta** Deh vieni non tardar da "Nozze di Figaro" W.A.Mozart
Chi il bel sogno di Doretta da "La rondine" di G.Puccini
O mio babbino caro da "La rondine" G.Puccini
Se piccina io fossi da "Le villi" di G.Puccini
- Arie da Musicals** Think of me da Fantasma dell'opera L. Webber
- Arie moderne** Mi sei scoppiato dentro il cuore Mina
Sono gocce di memoria Giorgia
I have nothing W.Huston

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni individuali sono state il fulcro dell'approccio educativo. Tali attività, del tipo euristico/guidato e trasmissivo/addestrativo, hanno fornito alla studentessa un'attenzione personalizzata e diretta. Durante le sessioni è stata posta particolare attenzione al miglioramento e consolidamento di aspetti tecnici quali postura, respirazione, posizione del suono, fraseggio e interpretazione secondo gli stili, tenuta psicologica durante le performances, in modo da perfezionare

le esecuzioni. Per aumentare controllo e agilità si è posta particolare attenzione nello studio di scale e arpeggi ed esercizi dedicati. Allo scopo di stimolare l'interesse dello studente e favorirne la crescita artistica, sono stati affrontati brani ed esercizi di diverso genere e periodo musicale, spaziando tra musica colta, antica e pop. Questo approccio ha consentito di individuare punti di forza e aree di miglioramento adattando l'insegnamento alle esigenze specifiche dell'allieva, garantendo un apprendimento personalizzato e significativo.

- **Strumenti**

Metronomo, libri di testo, basi musicali, riproduzioni audio e link a video musicali.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Verifiche pratiche

Criteri di valutazione:

La verifica e valutazione finale hanno tenuto conto della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo. esibizioni e concerti

OBIETTIVI

Obiettivi attesi

- Acquisizione di una adeguata postura, equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) concentrazione e controllo emotivo nell'esecuzione di brani più complessi, in differenti situazioni di performance
- Elaborazione di strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori
- Consolidamento della lettura a prima vista,
- Capacità di ascolto e autovalutazione nell'esecuzione solistiche e di gruppo, elaborazione delle considerazioni e indicazioni del docente
- Acquisizione di una tecnica strumentale adeguata all'esecuzione di composizioni di forme e stili diversi con difficoltà di livello medio
- Autonomia nell'analisi e approccio allo studio di brani di generi e stili diversi e realizzazione entro un tempo assegnato
- Esecuzione di brani di adeguato livello di difficoltà in modo espressivo e con interpretazione coerente delle indicazioni testuali.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

L'organizzazione di ogni lezione è stata suddivisa in due parti, la prima rivolta alla tecnica, respirazione, posizione del suono, pronuncia corretta, studio delle scale e degli arpeggi e vocalizzi di diverso tipo e la seconda allo studio e perfezionamento del repertorio. L'esecuzione a memoria ha permesso di acquisire più sicurezza nello studio dei fondamentali e l'applicazione di esercizi melodico-ritmici allo scopo di consolidare la respirazione e l'agilità.

Lo studio e l'esecuzione del repertorio ha contribuito ad incrementare la conoscenza della letteratura specifica, di cimentarsi con le problematiche relative all'interpretazione e ad accrescere la capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori.

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede di esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Giacinta Simon

ALLEGATO 1_P₃

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Clarinetto	Prof.ssa Debora Contini

TESTI E MATERIALI

- Metodo Lèfevre vol.2
- Metodo Lèfevre vol. 3
- Klose
- Gambaro
- Blatt
- Stark
- Sonata per clarinetto e pianoforte di Camille Saint-Saëns
- Meditation from Thais

L'attività didattica è stata supportata dall'utilizzo di spartiti originali e trascrizioni, materiali forniti dal docente (dispense ed esercizi personalizzati), nonché da supporti audio e video per l'ascolto guidato e l'analisi interpretativa.

Sono stati impiegati strumenti di supporto allo studio quali metronomo, accordatore e applicazioni digitali specifiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni individuali.

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- apprendimento per imitazione e modellizzazione;
- analisi tecnica ed espressiva del repertorio;
- esercizi mirati al controllo della respirazione, dell'emissione e della qualità del suono;
- attività di problem solving tecnico-strumentale;
- studio guidato con definizione di obiettivi progressivi;
- ascolto consapevole e confronto tra diverse interpretazioni;

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata mediante esecuzioni pratiche individuali.

□ **Criteri di valutazione:**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- correttezza tecnica (intonazione, ritmo, articolazione);
- qualità del suono e controllo dell'emissione;
- precisione esecutiva e continuità del discorso musicale;
- capacità interpretativa ed espressiva;
- autonomia nello studio individuale;
- progressione rispetto al livello di partenza;

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

Gli obiettivi formativi previsti hanno riguardato:

- il consolidamento e l'approfondimento della tecnica strumentale;
- il controllo consapevole dell'intonazione e della qualità timbrica;
- la padronanza delle principali scale e arpeggi;
- la capacità di affrontare repertori di adeguata complessità tecnica ed espressiva;
- lo sviluppo dell'autonomia nello studio;
- la comprensione dei principali stili musicali;

- **Obiettivi raggiunti**

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con differenze individuali nei livelli di approfondimento.

La maggior parte degli studenti ha acquisito una soddisfacente padronanza tecnica e una maggiore consapevolezza interpretativa, migliorando la qualità del suono e la stabilità dell'intonazione.

Si evidenzia inoltre una crescita nell'autonomia dello studio individuale e nella partecipazione alle attività di musica d'insieme.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti contenuti:

- tecnica strumentale: scale maggiori e minori, arpeggi e intervalli
- studi tecnici e melodici tratti dal repertorio didattico (livello medio-alto);
- repertorio solistico per clarinetto, con attenzione agli aspetti stilistici e interpretativi (livello adeguato al percorso di studi);
- tecniche di respirazione, fraseggio e controllo del suono.

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede d'esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Debora Contini

ALLEGATO 1_P4

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Contrabbasso (primo strumento)	Prof. Lorenzo Botti

TESTI E MATERIALI

O. Ševčík, G. Reinke: Bogenstudien für Kontrabaß
F. Petracchi: La tecnica superiore del contrabbasso
L. Streicher: Mein Musizieren auf dem Kontrabass. Vol. 4
I. Billè: V corso
H. Eccles: Sonata in sol minore
M. Th. von Paradis: Sicilienne
G. B. Pergolesi: Sinfonia
I. Billè: V corso
F. Simandl: II libro (IX Studi)
R. Kreutzer: Studi
W. Sturm: 110 studi

METODOLOGIE DIDATTICHE***Metodi e tecniche***

Spiegazione dell'insegnante; problem solving; ascolto, analisi e confronto di produzioni sonore; studio individuale.

Strumenti

Spartiti cartacei e digitali, metronomo, riproduzioni audio e link a video musicali (YouTube).

STRUMENTI DI VERIFICA***Verifiche***

Verifiche pratiche, con cadenza mensile a partire dal pentamestre.

Criteri di valutazione:

Si rimanda al Curricolo d'istituto delle discipline musicali.

OBIETTIVI

Obiettivi attesi

Sviluppare capacità esecutive adeguate a composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.

Sviluppare la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.

Saper adattare metodologie di studio alla risoluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche).

Maturare autonomia di studio, spirito critico e capacità di autovalutazione.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati, con livello di approfondimento avanzato, i seguenti ambiti: tecnica superiore (posizioni, capotasto, tecniche specifiche, scale e arpeggi); qualità del suono e tecnica avanzata dell'arco; analisi e risoluzione di problemi tecnici attraverso lo studio della tecnica, di studi e brani di repertorio. Nel pentamestre è stata avviata la preparazione specifica all'Esame di Stato (repertorio e preparazione della performance). Il programma della prova pratica verrà presentato in sede di esame.

Città della Pieve, 10 maggio 2026

Il Docente
Prof. Lorenzo Botti

ALLEGATO 1_P5

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Percussioni	Prof.ssa Francesca Boccacci

TESTI E MATERIALI

L'attività quinquennale è stata svolta con l'ausilio di alcuni testi fondamentali per lo studio dei principali strumenti a percussione:

- M. Goldenberg "Modern school for xilophone marimba e vibraphone"
- M. Goldenberg "Modern school for snare drum"
- L. Stone "Stick control"
- S. Goodman "Metodo moderno per timpani"
- G. Whaley, N. Grover "The art of tambourine and triangle playing"
- D. Friedman "Dampening and pedaling"
- D. Samuels "A musical approach to four mallet technique for Vibraphone"

A questi, sono state affiancate schede e spartiti relativi ad altri metodi di studio, necessari al miglioramento della tecnica su rullante, tastiere e timpani quali:

Tastiere:

- J.S. Bach "Suite n. 1" per violoncello
- N. Rohwer "Mallet music"
- N. Daughtrey "Penelope"
- M. Glentworth "Blues for Gilbert"

Timpani:

- H. Knauer "85 ubungen fur pauken"
- A. Friese, A. Lepak "The complete timpani Method"
- N. Woud "Symphonic studies for timpani"
- E. Carter "8 pieces for timpani"
- V. Firth « The solo timpanist »
- S. Goodman "Metodo moderno per timpani"

Rullante:

- M. Peters "Developing dexterity for snare drum"
- M. Peters "Intermediate snare drum studies"
- A. Cirone "Portraits in Rhythm"
- S. Fink "Trommel suite"
- E. Novotney "Aminute of news"

Multi set:

- J. Campbell “Torke”

Repertorio orchestrale:

Rullante:

- S. Prokofiev “ Pierino e il lupo”
- B. Bartok “ Il giuoco delle coppie” dal “Concerto per orchestra”

Tamburello basco e triangolo:

- G. Bizet “ Carmen”
- H. Berlioz “ Roman Carnival”

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodi e tecniche

Le lezioni sono state sempre svolte individualmente, basandosi sulla spiegazione e dimostrazione pratica degli argomenti trattati, puntando sul metodo dell'imitazione.

Nello specifico, si è cercato negli anni, di consolidare un metodo di studio tale, da sviluppare autonomia e personalità nell'esecuzione. Sono state utilizzate due metodologie per la risoluzione delle difficoltà tecniche: approfondimento della tecnica precedente allo studio del brano, estrapolazione della tecnica dal brano durante la lettura dello stesso.

Contemporaneamente si è cercato di stimolare l'alunno ad un'analisi dei brani dal punto di vista formale e alla ricerca di strategie efficaci per lo studio di partiture più complesse.

Il metodo per la memorizzazione è stato basato sul rispetto dell'agogica e sul movimento del corpo derivante dalla sua applicazione, nonché inizialmente, sullo studio di brevi frasi musicali, successivamente unite fra loro.

Strumenti

Negli ultimi 5 anni è stato possibile avere un'aula esclusiva per le lezioni di strumenti a percussione. Ogni anno lo strumentario è stato ampliato per consentire un migliore svolgimento della programmazione ed una preparazione degli alunni tale da consentire un proseguimento presso l'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Per la formazione degli alunni sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili cartacei e digitali.

In alcuni casi l'attività è stata svolta con l'ausilio di riproduzioni audio da dispositivi digitali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche

Trattandosi di lezioni pratiche individuali, la modalità di verifica del percorso didattico è stata essenzialmente un monitoraggio continuo del raggiungimento, di volta in volta, degli obiettivi prefissati settimanalmente e coincidenti con il momento stesso della lezione.

Sono state previste anche delle esecuzioni programmate in classe con una votazione finale, con l'intento di preparare gli alunni ad affrontare situazioni come esami, concorsi e audizioni.

Tra le modalità di verifica sono state considerate anche esibizioni pubbliche, necessarie agli allievi per comprendere in maniera più chiara il livello raggiunto e migliorare così anche la capacità di autoanalisi e di autovalutazione.

Criteri di valutazione:

Per i criteri è stato sempre fatto riferimento alla tabella e ai descrittori corrispondenti stabiliti con il consiglio di classe e il dipartimento di musica, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Correttezza nell'esecuzione dei brani assegnati
- Livello tecnico
- Qualità del suono
- Mantenimento della concentrazione per tutta la durata del brano
- Interpretazione

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. (VOTO in decimi: 6)

Livello base non raggiunto: lo studente non svolge compiti neppure semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità non adeguate allo scopo e di non saper applicare nemmeno regole e procedure fondamentali. (VOTO in decimi: < 6)

Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (VOTO in decimi: 7- 8)

Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni, assumendo autonomamente decisioni consapevoli. (VOTO in decimi: 9-10)

OBIETTIVI

● *Obiettivi attesi*

Gli obiettivi formativi previsti hanno riguardato:

- il consolidamento e l'approfondimento della tecnica sui principali strumenti a percussione;
- miglioramento nella qualità timbrica;
- la capacità di affrontare repertori di adeguata complessità tecnica ed espressiva;
- lo sviluppo dell'autonomia nello studio;

La programmazione svolta nei 5 anni, si è basata sui principali programmi di Conservatorio italiani, con particolare riferimento a quello di Perugia, con il quale il Liceo Musicale è convenzionato. L'attività didattica è stata concentrata su alcuni strumenti fondamentali, quali il rullante, il multi-set, i timpani e le tastiere (xilofono, marimba, vibrafono, glockenspiel), con l'intento di sviluppare abilità sufficienti al proseguimento degli studi presso l'Alta Formazione Artistica e Musicale. Le performance musicali organizzate al livello scolastico hanno avuto come scopo quello di migliorare la reazione emotiva degli studenti, preparandoli a contesti artistici futuri nei quali è fondamentale avere maggiore controllo del proprio stato psico-fisico.

● *Obiettivi raggiunti*

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con differenze nei livelli di approfondimento.



☐ **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

- Approfondimento della tecnica su tutti i principali strumenti a percussione
- Miglioramento degli aspetti interpretativi dei brani assegnati
- Cura della performance attraverso l'esecuzione continua dei brani e miglioramento del controllo psico-fisico
- Studio rivolto al miglioramento del suono sui principali strumenti a percussione (tamburo, timpani e tastiere)

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede d'esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Francesca Boccacci

ALLEGATO 1_P₆

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Pianoforte	Prof. ssa Patrizia Mencarelli

TESTI E MATERIALI

L. Hanon, *Il pianista virtuoso*
 Cortot, *Principi razionali della tecnica pianistica*
 Czerny studi op. 740
 M. Clementi, *Gradus ad Parnassum*
 F. Chopin, *Notturmi*
 W.A. Mozart, *Fantasia in re minore K 397*
 B. Bartok, *Sei danze popolari rumene*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

La pratica strumentale implica la capacità di applicare le conoscenze teoriche, lo sviluppo delle abilità senso-motorie e l'uso delle capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e performative. La lezione frontale, fulcro dell'attività didattica, ha fornito alla studentessa un'attenzione personalizzata e diretta. Apprendere dall'errore e l'uso costante del "problem solving" sono stati i metodi più utilizzati.

Particolare attenzione è stata posta sul miglioramento e consolidamento di aspetti tecnici fondamentali quali postura, respirazione, controllo della diteggiatura, uso delle leve e ascolto del suono prodotto in relazione alla scrittura musicale, in modo da perfezionare ogni elemento dei fondamenti dello strumento e allo scopo di ottenere una performance di qualità. Fondamentale l'uso del metronomo per aumentare la tenuta del ritmo e l'agilità unitamente allo studio con varianti ritmiche. Per migliorare la memoria a lungo termine si è lavorato sulla memorizzazione graduale del repertorio scelto per la prova pratica dell'esame che spazia tra brani classici, romantici e moderni. L'ascolto di esecuzioni dell'insegnante e di video consigliati ha favorito la crescita artistica garantendo un apprendimento personalizzato e significativo. Le simulazioni performative, le registrazioni e l'autovalutazione hanno migliorato la regolazione del controllo emotivo.

- **Strumenti**

Pianoforte, spartiti cartacei, metronomo, PC, dispositivi multimediali per ascolto e registrazione, link a video musicali.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Verifiche pratiche. Simulazioni pratiche e Saggio di classe.

- **Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativa. La verifica e la valutazione finale hanno tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunna, della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance
- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico;
- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.

- **Obiettivi raggiunti**

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

L'organizzazione di ogni lezione di due ore settimanali è stata suddivisa in diverse parti: l'analisi armonica e della forma, la lettura ritmica e intonata, la scelta della diteggiatura e del colore espressivo, prima a piccole sezioni e poi nella loro interezza, sia a mani separate che insieme unendo le parti lentamente fino a raggiungere l'andamento definitivo. Ogni brano di repertorio, oggetto di studio, è stato contestualizzato negli aspetti storico-stilistici per maturare un'interpretazione più personale possibile. Grazie ad approfondimenti sulla vita dei compositori e sul tipo di strumento storico in uso nelle epoche passate si è cercato di aumentare la consapevolezza esecutiva della studentessa al fine di preparare la presentazione del programma scelto. Il programma della prova pratica verrà presentato in sede di esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Patrizia Mencarelli

ALLEGATO 1_P7

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Saxofono	Prof. Emanuele Pitari

- David Liebman : Sviluppare un suono personale sul sassofono
- H.Klosé: vingt-cinq études de mecanisme
- C.Salviani: secondo volume, quarto volume
- L.Niehaus: intermediate jazz conception
- Studio del repertorio in quartetto di sax.
- Ronald Binge: Concerto For Alto Saxophone And Orchestra (Alto Saxophone/Piano)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

Le lezioni individuali sono state il fulcro dell'approccio educativo.

Tali attività, del tipo euristico/guidato e trasmissivo/addestrativo, hanno fornito allo studente un'attenzione personalizzata e diretta. Durante le sessioni è stata posta particolare attenzione sul miglioramento e consolidamento di aspetti tecnici fondamentali quali postura, respirazione, imboccatura e controllo della diteggiatura, in modo da perfezionare ogni elemento dei fondamenti dello strumento e allo scopo di ottenere una performance di qualità.

Per aumentare controllo e agilità si è posta particolare attenzione nello studio di scale e arpeggi eseguiti con diversi pattern e articolazioni. Allo scopo di stimolare l'interesse dello studente e favorirne la crescita artistica, sono stati sottoposti brani ed esercizi di diverso genere e periodo musicale, spaziando tra musica colta, jazz e pop.

Questo approccio ha consentito di individuare punti di forza e aree di miglioramento adattando l'insegnamento alle esigenze specifiche dello studente, garantendo un apprendimento personalizzato e significativo.

- **Strumenti**

Metronomo, libri di testo, basi musicali, riproduzioni audio.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Verifiche pratiche.

- ***Criteri di valutazione:***

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo. La verifica e valutazione finale hanno tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunno, della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo e psicopedagogico.

□ **OBIETTIVI**

- ***Obiettivi attesi***

- Acquisizione di una adeguata postura, equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) concentrazione e controllo emotivo, nell'esecuzione di brani di repertorio più complessi, in differenti situazioni di performance
- Elaborazione di strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori;
- Consolidamento della lettura a prima vista;
- Capacità di ascolto e autovalutazione nell'esecuzione solistiche e di gruppo, elaborazione delle considerazioni e indicazioni del docente;
- Acquisizione di una tecnica strumentale adeguata all'esecuzione di composizioni di forme e stili diversi con difficoltà di livello medio;
- Autonomia nell'analisi e approccio allo studio di brani di generi e stili diversi e realizzazione entro un tempo assegnato;
- Esecuzione di brani di adeguato livello di difficoltà in modo espressivo e con interpretazione coerente delle indicazioni testuali.

- ***Obiettivi raggiunti***

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

L'organizzazione di ogni lezione è stata suddivisa in diverse parti, la prima ha riguardato lo studio delle scale e degli arpeggi, eseguiti a memoria e senza nessun tipo di supporto cartaceo o digitale. L'esecuzione a memoria ha permesso di acquisire più sicurezza nello studio dei fondamentali e l'applicazione di esercizi melodico-ritmici sulle diverse tonalità allo scopo di consolidare la tecnica della respirazione e della corretta diteggiatura su tutto il registro dello strumento. Nella seconda parte di ogni lezione sono stati affrontati gli studi tecnici con l'ausilio dei metodi didattici. In questa fase si è prestato particolare attenzione a sviluppare le conoscenze relative alla lettura a prima vista e non, alla sintassi dei sistemi di notazione musicale nonché ad acquisire le opportune competenze tecnico-esecutive strumentali. L'ultima parte ha riguardato il repertorio strumentale, concerti, sonate, suites e duetti di diverso genere e periodo storico musicale. Lo studio e l'esecuzione di tale repertorio ha contribuito ad incrementare la conoscenza della letteratura specifica, di cimentarsi con le problematiche relative all'interpretazione e ad accrescere la capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori.

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede di esame.

Città della Pieve, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof. Emanuele Pitari

ALLEGATO 1_P₈

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Tromba	Prof. Bruno Mancuso

TESTI E MATERIALI

Libri di tecnica

- A. Jacobs: *Così parlò Arnold Jacobs*
- V. Cichowicz: *Flow Studies*
- J. Stamp: *Warm-Ups and Studies*
- H.L. Clarke: *Technical Studies for the Cornet*
- C. Colin: *Advanced Lip Flexibilities*
- Bai Lin: *Lip Flexibilities*
- J.B. Arban: *Complete Conservatory Method for Trumpet*
- M. Bordogni: *Melodious Etudes for Trumpet*

Studi

- S. Gatti: *Gran Metodo teorico-pratico progressivo per Tromba – Vol. II*
- S. Peretti: *Nuova scuola d'insegnamento della tromba – Vol. II*
- G. Fuss: *18 Studies for Trumpet*

Concerti

- C. Decker: *Concertino per Tromba*
- J. Guy-Ropartz: *Andante et Allegro*
- E. Porrino: *Preludio, Aria e Scherzo*
- A. Goedicke: *Concert Étude*
- T. Hansen: *Sonata per Tromba*

Passi orchestrali

- *Orchester Probespiel – Trompete*
- M. Sachs: *The Orchestral Trumpet*

METODOLOGIE DIDATTICHE

• *Metodi e tecniche*

Dal punto di vista metodologico-didattico, il percorso formativo è stato impostato attraverso la costruzione di una solida routine quotidiana di studio tecnico, finalizzata al

consolidamento dei fondamenti della tecnica trombettistica e allo sviluppo della consapevolezza corporea e musicale dell'allievo.

Le attività svolte hanno riguardato esercizi di respirazione e gestione dell'aria, vocalizzi, studio della tecnica della mano destra, esercizi di flessibilità e approfondimento delle differenti tipologie di articolazione. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata agli esercizi di *buzzing*, al controllo dell'emissione sonora, allo sviluppo della percezione ritmica e alla pratica costante della lettura a prima vista.

Sul piano musicale, il lavoro didattico ha previsto inizialmente lo studio progressivo di esercizi tecnici e melodici, per poi approfondire concerti e composizioni appartenenti al repertorio fondamentale della tromba, adeguati al livello di preparazione dello studente. Parallelamente è stato affrontato lo studio del repertorio orchestrale, con particolare attenzione ai passi più significativi della letteratura sinfonica e operistica. Durante il percorso è stato inoltre proposto l'ascolto guidato del repertorio affrontato, attraverso registrazioni audio e video di interpreti e orchestre di riferimento, allo scopo di sviluppare nell'allievo maggiore consapevolezza stilistica, capacità critica e sensibilità musicale.

Una parte dell'attività è stata dedicata anche allo studio di duetti e brani d'insieme, finalizzati allo sviluppo delle capacità di ascolto reciproco, equilibrio sonoro, precisione ritmica e coesione di sezione, aspetti fondamentali nella pratica orchestrale e cameristica.

Nel corso dell'attività è stato inoltre approfondito lo studio del trasporto e l'utilizzo dei diversi tagli di strumenti appartenenti alla famiglia della tromba e dei relativi congeneri, tra cui tromba in Sib, Do, Re, Mib e Fa, trombino in La e Sib, cornetta e flicorno soprano, al fine di sviluppare versatilità esecutiva e consapevolezza timbrica nei differenti contesti musicali. È stato inoltre svolto un lavoro di approfondimento relativo alla costruzione degli strumenti, analizzandone caratteristiche strutturali e meccaniche, così da comprendere come differenti componenti — quali caneggio, campana, bocchino, pistoni e materiali costruttivi — possano influenzare risposta, emissione, qualità timbrica e percezione sonora dello strumento.

- **Strumenti**

Metronomo, accordatore, breathing bag, supporti audio e video, registrazioni delle esecuzioni, spartiti digitali e cartacei, tromba e relativi congeneri, tra cui tromba in Sib, Do, Re, Mib e Fa, trombino in La e Sib, cornetta e flicorno soprano.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Le verifiche sono state effettuate attraverso esecuzioni pratiche individuali, comprendenti esercizi tecnici, studi, concerti e passi orchestrali di repertorio.

- **Criteri di valutazione**

La valutazione ha considerato il percorso complessivo dell'alunno, tenendo conto del livello iniziale, dell'impegno dimostrato, della costanza nello studio e dei progressi conseguiti. Sono stati inoltre valutati il controllo tecnico dello strumento, la qualità timbrica, la precisione ritmica, l'intonazione e la capacità interpretativa.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

- ✓ Consolidare le basi della tecnica trombettistica
- ✓ Sviluppare controllo respiratorio e consapevolezza corporea durante l'esecuzione
- ✓ Migliorare articolazione, flessibilità e precisione tecnica
- ✓ Rafforzare le competenze di lettura musicale e lettura a prima vista
- ✓ Acquisire maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio personale
- ✓ Eseguire repertori di media difficoltà con adeguata coerenza stilistica
- ✓ Sviluppare capacità di ascolto e autocorrezione

- **Obiettivi raggiunti**

L'alunno ha raggiunto gli obiettivi programmati mostrando una crescita graduale sia sotto il profilo tecnico sia dal punto di vista musicale ed espressivo.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Le lezioni sono state strutturate in due momenti distinti e complementari: una parte tecnica e una parte musicale.

- ✓ La prima parte, dedicata agli aspetti tecnici, ha avuto come obiettivo il consolidamento delle basi strumentali. In questa fase sono stati svolti esercizi di respirazione, buzzing, flessibilità, vocalizzi, articolazione e lavoro specifico sulla tecnica della mano destra. Particolare attenzione è stata posta al controllo del rilascio dell'aria, alla qualità del suono, all'intonazione e alla coordinazione generale. Sono stati inoltre affrontati studi progressivi e esercizi mirati allo sviluppo dell'agilità, della precisione e della lettura a prima vista.
- ✓ La seconda parte della lezione è stata invece dedicata all'aspetto musicale e interpretativo. In questa fase si è lavorato sul repertorio solistico e orchestrale, affrontando brani di differenti epoche e stili. L'attività ha permesso di approfondire la comprensione del fraseggio, delle dinamiche e delle scelte espressive, favorendo una maggiore consapevolezza stilistica e musicale. Un ulteriore approfondimento è stato dedicato all'ascolto del repertorio e allo studio del contesto storico e sonoro dei brani affrontati.

Il programma della prova pratica sarà presentato in sede d'esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof. Bruno Mancuso

ALLEGATO 1_P₉

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Trombone	Bastioli Pierluigi

TESTI E MATERIALI

- M. Schlossberg: Daily Drills & Technical Studies
- Arban's: Complete Conservatory method for trumpet
- R.Shuebruk: 20 Duet for trumpet and trombone
- from the "Vocalise of Marco Bordogni": 120 Melodious Etudes for trombone
- S.Peretti: Metodo per trombone a tiro parte prima
- A.Lafosse: Metodo completo per trombone a tiro
- R.Korsakov: Concerto per trombone e pianoforte

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Metodi e tecniche*

L'attività didattica si è sviluppata principalmente attraverso lezioni frontali singole in cui l'insegnamento si è alternato tra momenti di scoperta guidata e sessioni di esercizio tecnico rigoroso. Questo rapporto diretto ha permesso di seguire lo studente con estrema precisione, lavorando in modo analitico sui pilastri della tecnica strumentale: l'assetto posturale, la gestione del fiato, l'impostazione labiale e la precisione della coulisse. L'obiettivo centrale è stato il raggiungimento di uno standard esecutivo di buon livello. Per potenziare la fluidità e il dominio dello strumento, è stato svolto un lavoro sistematico su scale e arpeggi, diversificando ritmi e tipi di staccato. Parallelamente, per arricchire il bagaglio espressivo e mantenere alta la motivazione, il repertorio è stato esteso a vari linguaggi, includendo la tradizione classica, le sonorità jazz e i generi moderni. Tale flessibilità didattica ha consentito di calibrare il percorso sulle peculiarità dell'allievo, trasformando le criticità in punti di forza e rendendo l'apprendimento un'esperienza su misura e realmente incisiva.

- *Strumenti*

Metronomo, libri di testo, parti per la musica d'insieme, basi musicali, files audio e link a video musicali.

STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche*

Verifiche pratiche.

- **Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata sia di tipo formativo(in itinere) che sommativo (attraverso verifiche periodiche) . La valutazione finale ha tenuto conto del livello da cui è partita l'alunna, della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse , del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

- Avere una corretta postura del corpo mentre si suona in piedi e seduti(rilassatezza, coordinazione).
- Corretta posizione delle labbra e dell'imboccatura.
- Basi di tecnica di respirazione ed emissione.
- Autonomia nella risoluzione di problemi legati alla tecnica e all'interpretazione.
- Capacità di ascolto di se stessi e degli altri(solista, musica d'insieme).
- Capacità di controllo(concentrazione, emozioni, distrazioni).
- Eseguire brani di difficoltà di livello medio dal repertorio strumentale(tutti i generi possibili in affinità ai gusti dello studente).
- Acquisizione di buone capacità espressive ed interpretative nell'esecuzione musicale .

- **Obiettivi raggiunti**

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

La lezione individuale di due ore viene articolata in varie fasi:

-Fase di riscaldamento.

In questa fase si iniziano le pratiche dei vari aspetti tecnici di base : si parte con esercizi sulla respirazione volti a migliorare la capacità e qualità del fiato, quindi si prosegue con esercizi sulla vibrazione delle labbra attraverso note lunghe con lo strumento(scale maggiori o circolo delle quinte) o solo con l'imboccatura (buzzing su semplici pattern), si termina questa fase con esercizi sulla flessibilità (varie formule di esercizi sugli armonici con differenti metriche e range di suono).Tale fase ha lo scopo di iniziare la pratica dello strumento gradualmente , lavorando separatamente sugli aspetti fondamentali della tecnica di base.

-Fase di lavoro .

In questa fase centrale della lezione si focalizza il lavoro sugli altri vari aspetti tecnici(suono, articolazione staccato, articolazione legato, emissione note acute, emissione note gravi) attraverso l'utilizzo e la pratica dei vari metodi di studio.

Fase di studio del repertorio

Nell'ultima fase della lezione lo studio si concentra sul repertorio strumentale attraverso: concerti del repertorio classico per trombone solista, brani del repertorio di musica d'insieme, brani del repertorio moderno (jazz, pop, rock), brani a scelta dello studente.

Il programma della prova pratica verrà presentato in sede d'esame.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Prof. Pierluigi Bastioli

ALLEGATO 1_Q

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**TESTI E MATERIALI**

Fotocopie, slides, video

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**
Dibattiti, lavori di gruppo, ricerche di informazioni su internet.
- **Strumenti**
Tablet, Lim,

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche e Criteri di valutazione**
Partecipazione attiva, costruttiva, propositiva; elaborati creativi/digitali; questionari; elaborati scritti.

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**
Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Mettere a confronto articoli scelti dalla UDHR e dalla Costituzione Italiana: rilevare differenze e similarità. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sensibilizzazione e rispetto, Inclusione. Educazione digitale. Legalità e cittadinanza attiva. La memoria storica.
- **Obiettivi raggiunti**

Grazie alla partecipazione motivata e propositiva, la classe ha rinforzato il sentimento di appartenenza ad un gruppo aperto al dibattito e al confronto, condividendo conoscenze, abilità/competenze ed esperienze sia personali che collettive.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

➤ PERCORSI PIANIFICATI NELLA PROGETTAZIONE DI CLASSE

Contenuti	Disciplina di riferimento
“THE UDHR”: a definition of human rights, how we should exercise our human rights, when human rights are abused; a brief history of the UDHR. <u>Follow-up</u>: scelta di un articolo della UDHR da parte di ciascun studente da comparare con articolo equivalente della Costituzione Italiana. Esposizione in lingua del lavoro individuale.	INGLESE
“La tutela giuridica del lavoratore”: conoscere e comprendere la tutela giuridica accordata ai lavoratori dalla Costituzione. Il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti all'interno del rapporto di lavoro subordinato. Le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato. I tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato. Le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.	DIRITTO
“Rosso Malpelo e il lavoro giovanile”: con riferimenti alla novella di Giovanni Verga, conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i varicontributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	ITALIANO
Progetto “Guida Sicura”: un incontro teorico a scuola, mentre la parte pratica è stata svolta presso l'autodromo di Magione nei mesi di Febbraio/Marzo.	NUCLEO: COSTITUZIONE
“Giornate Nazionali”: nelle seguenti giornate nazionali gli alunni hanno svolto varie attività di ricerca e di dibattito in classe, per poi confrontarsi con tutti gli altri alunni dell'Istituto nelle aree comuni di svolgimento dell'assemblea d'istituto 25/11/2025 - Giornata nazionale contro la violenza sulle donne 03/12/2025 - Giornata internazionale delle persone con disabilità 27/01/2026 - Giornata della Memoria 07/02/2026 - Giornata contro bullismo e cyberbullismo	DIPARTIMENTI LETTERE SOSTEGNO DIRITTO TEAM BULLISMO, STORIA/FILOSOFIA

21/03/2026 – Giornata vittime innocenti delle mafie	
Ottobre 2025 - “Elezione dei rappresentanti d’Istituto e di classe” Contesto Normativo: Decreto Legislativo n. 297/1994 (Testo Unico Istruzione); O.M. n. 215 del 15 luglio 1991. Partecipazione democratica e gestione partecipata dell'istituzione scolastica.	DIRITTO

➤ **ULTERIORI PERCORSI INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Contenuti	Disciplina di riferimento
“I giovani ricordano la Shoah” : studio ed esecuzione del brano corale <i>Avinu Malkeinu</i> , registrazione del brano ed elaborato sulla Shoah e partecipazione al Concorso scolastico dedicato.	MUSICAD’INSIEME/CANTO CORALE
“Sport e sostenibilità” : individuare e attuare azioni di riduzione dell’impatto ecologico. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	SCIENZE MOTORIE/SPORTIVE
“Donne d’arte” : nelle discipline di TEC e Storia dell’Arte è stato realizzato un progetto unitario finalizzato alla creazione di un prodotto multimediale, da parte di ogni alunno, dedicato alle affinità artistiche e musicali di celebri donne attive in questi ambiti, dalla fine dell’Ottocento fino ai giorni nostri. Il percorso ha approfondito il ruolo dell’arte come spazio di libertà, espressione personale e partecipazione sociale, mettendo in evidenza come artiste e musiciste abbiano affermato la propria identità attraverso il linguaggio creativo. Le loro esperienze testimoniano il superamento di pregiudizi e regole sociali che, per lungo tempo, hanno escluso le donne dal mondo del lavoro e, in particolare, da quello artistico e musicale.	TEC e STORIA DELL’ARTE

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Coordinatore (Docente Referente di Ed. civica)

80

Firmato digitalmente da ENRICO MILLOTTI



Prof.ssa Stefania Paluzzi

ALLEGATO n.2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Allegato 2_A	Griglia di valutazione della prima prova
Allegato 2_B	Griglia di valutazione della seconda prova

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Allegato 2_A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6*
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5=17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguito, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1
	L'elaborato è consegnato in bianco	
	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

Allegato 2_B

COMMISSIONE.....STUDENTE.....

86

Firmato digitalmente da ENRICO MILLOTTI

CLASSE.....DATA.....

LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA A

AMBITO I	INDICATORI DM 769/2018	OBIETTIVI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
TEORICO- CONCETTUALE max 4 punti	➤ Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali. punti 2	Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.	Conosce i fondamenti della teoria musicale (grammatica, sintassi, notazione musicale), in modo:		
			☐ preciso e completo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto con qualche inesattezza	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ incompleto e con errori diffusi	☐ mediocre/insufficiente	0,5 - 1,1
	2. Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione. punti 2	Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.	Utilizza ed applica gli elementi di teoria musicale attraverso i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione del brano, comprendendone la struttura, in modo:		
			☐ preciso e completo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto con qualche inesattezza	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ incompleto e con errori diffusi	☐ mediocre/insufficiente	0,5 - 1,1
ANALITICO - DESCRITTIVO Max- 8 punti	1. Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura. punti 4	Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato.	Conosce i metodi di analisi e li sa applicare a livello strutturale, formale e armonico rispetto al brano assegnato, in modo:		
			☐ pertinente ed esaustivo	☐ eccellente/ottimo	3,4 - 4
			☐ corretto e adeguato	☐ buono/discreto	2,1 - 3,3
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,8 - 2,0
			☐ approssimativo	☐ mediocre	1,5 - 1,7
			☐ lacunoso	☐ insufficiente	0,8 - 1,4
	2. Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici). punti 2	Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.	Inquadra gli elementi stilistici e storico-culturali in riferimento al brano in esame, in modo:		
			☐ pertinente ed esaustivo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto e adeguato	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ approssimativo	☐ mediocre	1 - 1,1
			☐ lacunoso	☐ insufficiente	0,5 - 0,9
	3. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato. punti 2	Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.	Argomenta riflessioni personali relativamente alla procedura seguita nelle fasi di ideazione, progettazione ed elaborazione, in modo:		
			☐ pertinente ed esaustivo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto e adeguato	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ approssimativo	☐ mediocre	1 - 1,1
			☐ lacunoso	☐ insufficiente	0,5 - 0,9

COMMISSIONE.....STUDENTE.....
CLASSE.....DATA.....

**LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - TIPOLOGIA B1 e B2**

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	OBIETTIVI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
TEORICO - CONCETTUALE Max 4 punti	1. Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali. punti 2	Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.	Conosce i fondamenti della teoria musicale (grammatica, sintassi, notazione musicale), in modo:		
			☐ preciso e completo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto con qualche inesattezza	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ incompleto e con errori diffusi	☐ mediocre/insufficiente	0,5 - 1,1
	2. Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione. punti 2	Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.	Utilizza ed applica gli elementi di teoria musicale attraverso i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione allo strumento, comprendendone la struttura, in modo:		
			☐ preciso e completo	☐ eccellente/ottimo	1,7 - 2
			☐ corretto con qualche inesattezza	☐ buono/discreto	1,4 - 1,6
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,2 - 1,3
			☐ incompleto e con errori diffusi	☐ mediocre/insufficiente	0,5 - 1,1
ANALITICO - DESCRITTIVO Max 4 punti	1. Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura. 2. Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori 3. Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato. punti 4	Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale elaborato. Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.	Applica le tecniche compositive apprese in relazione al contesto stilistico e storico-culturale della traccia; argomenta riflessioni personali relative alla procedura seguita nelle fasi di ideazione, progettazione ed elaborazione, mettendo in evidenza competenze creative e poetico-espressive, in modo:		
			☐ pertinente ed esaustivo	☐ eccellente/ottimo	3,4 - 4
			☐ corretto e adeguato	☐ buono/discreto	2,1 - 3,3
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,8 - 2,0
			☐ approssimativo	☐ mediocre	1,5 - 1,7
		☐ lacunoso	☐ insufficiente	0,8 - 1,4	
POETICO - COMPOSITIVO VO	1. Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali	Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse	Elabora appropriate soluzioni compositive utilizzando competenze musicali tecnico-esecutive, espressive-interpretative, creative e poetico-espressive, in modo:		
			☐ pertinente ed esaustivo	☐ eccellente/ottimo	3,4 - 4

	b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. ➤ Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con: a. fraseologia ed elementi strutturali e formali b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni c. note reali e note di fioritura.	☐ corretto e adeguato	☐ buono/discreto	2,1 - 3,3
			☐ essenziale	☐ sufficiente	1,8 - 2,0
			☐ approssimativo	☐ mediocre	1,5 - 1,7
			☐ lacunoso	☐ insufficiente	0,8 - 1,4

COMMISSIONE.....STUDENTE.....
 CLASSE.....DATA.....

LICEO MUSICALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME SECONDA PARTE - ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

AMBITI	INDICATORI DM 769/2018	DESCRIPTORI	PUNTI	
PERFORMATI VO STRUMENTALI LE max 8 punti	8. Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale Punti 4	Esecuzione sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia ottimo possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	3,3 - 4	
		Esecuzione abbastanza sicura e scorrevole di brani di respiro e difficoltà adeguati, che evidenzia buon possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	2,5 - 3,2	
		Esecuzione complessivamente controllata , pur con errori , di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un sufficiente possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	1,7 - 2,4	
		Esecuzione non sempre scorrevole e controllata , a causa di errori, di brani di accettabile respiro e difficoltà, che evidenzia un possesso incerto delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0,9 - 1,6	
		Esecuzione stentata , con errori e frequenti interruzioni , di brani di non pienamente adeguato respiro e difficoltà, che evidenzia uno scarso possesso delle tecniche esecutive e intonative richieste dai pezzi proposti.	0 - 0,8	
	9. Capacità espressive e d'interpretazione Punti 3	Interpretazione consapevole e originale, condotta con ottimo controllo dei parametri espressivi e piena aderenza allo stile dei brani proposti.	2,5 - 3	
		Interpretazione consapevole e abbastanza originale , condotta con adeguato controllo dei parametri espressivi e accettabile aderenza allo stile dei brani proposti.	1,9 - 2,4	
		Interpretazione sufficientemente orientata , condotta con un accettabile controllo dei parametri espressivi e nel complesso coerente con lo stile dei brani proposti.	1,3 - 1,8	
		Interpretazione poco coerente e organica , condotta con un controllo non sempre adeguato dei parametri espressivi.	0,7 - 1,2	
		Interpretazione non chiaramente delineata , condotta con uno scarso controllo dei parametri espressivi.	0 - 0,6	
	10. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme Punti 1	Presentazione accurata con spunti analitici formali e stilistici co contestualizzazioni storico-musicali; identificazione delle principali peculiarità tecnico-esecutive e delle conseguenti scelte interpretative di un brano eseguito.	0,9 - 1	
		Presentazione discreta , con essenziali spunti analitici formali, stilistici e riferimenti storico-musicali; osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive e presenza di riflessioni di carattere interpretativo di un brano eseguito.	0,7 - 0,8	
		Presentazione corretta , con riferimenti alla forma del brano eseguito, spunti storico-musicali e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive.	0,5 - 0,6	

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

		Presentazione generica con scarsi riferimenti analitici e storico-musicali di un brano eseguito. Osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive poco pertinenti.	0,3 - 0,4	
		Presentazione generica che evidenzia una scarsa comprensione della forma di un brano eseguito. Riferimenti storico-musicali assenti e osservazioni sulle peculiarità tecnico-esecutive non pertinenti.	0 - 0,2	
TOTALE				/2 0



ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'O.M. n. 54 del 26/3/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO n. 4

Docenti accompagnatori musicali

Tenuto conto dell'art.20, comma 10 dell'O.M. n 55 del 22.03.2024

...” Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell’esame, con decisione motivata del presidente, **la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali** e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d’esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d’esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. **L’accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe.**”

Il consiglio di classe presenta come accompagnatore musicale nella prova di Esecuzione e Interpretazione i seguenti docenti:

- Prof.ssa Francesca Boccacci
- Prof. Salvatore Corradi

Si propone il seguente ordine dei candidati per esigenze di carattere tecnico/acustico:

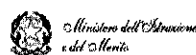
“**omissis** (vedere versione cartacea)”

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARNESCHI GIACOMO
MATEMATICA CON INFORMATICA E FISICA	TOMASSUCCI STEFANO
FILOSOFIA E STORIA	VALENTINI FRANCESCA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	MONNI EUGENIO
RELIGIONE CATTOLICA	PATTUGLIA MOIRA
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	TRABALZA TIZIANA
STORIA DELLA MUSICA	BETTELLI VALENTINA
TECNOLOGIE MUSICALI	FRANZA RICCARDO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	PALUZZI STEFANIA
PERCUSSIONI	BOCCACCI FRANCESCA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RINCHI MICHELE
SOSTEGNO	MATALUNI MARIANNA

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"**

SOSTEGNO	SPENNACCHIOMARIA PIA
TROMBA	MANCUSO BRUNO
PIANOFORTE/MUSICA D'INSIEME	MENCARELLI PATRIZIA
TROMBONE	BASTIOLI PIERLUIGI
SASSOFONO	PITARI EMANUELE
CLARINETTO/MUSICA D'INSIEME\	CONTINI DEBORA
FLAUTO	ANDREOLI MARTA
CANTO/MUSICA D'INSIEME	SIMON GIACINTA
CONTRABBASSO/MUSICA D'INSIEME	BOTTI LORENZO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Stefania Paluzzi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Millotti